

R E T E U M B R I A
EMITTENTE TELEVISIVA PER L'UMBRIA
IPOTESI DI PIANO AZIENDALE

Perugia, luglio 1992_
Obbiettivi dell'iniziativa__

Contribuire a sviluppare una corretta informazione in Umbria, per diffondere nella nostra regione una cultura laica di giustizia e liberta', aganciata cioe' a valori di democrazia e solidarieta', ma anche nell'ottica dell'etica della responsabilita'.

Per conseguire tali obbiettivi la pubblicita' viene individuata come "mezzo" e non come "fine", per cui le forme piu' spinte di pubblicita' commerciale verranno utilizzate soltanto in casi di estrema necessita'.

In questo senso il profitto d'impresa costituisce l'obbiettivo principale, indispensabile per lo sviluppo aziendale, ma non l'obbiettivo esclusivo o fondamentale, che resta invece quello della informazione.

L'emittente si propone di conquistare spazi regionali di ascolto, tra affermati concorrenti quali le 3 reti nazionali, le 3 del gruppo FININVEST, e le altre locali.

Tale finalit___ resterebbe confinata nel campo delle ipotesi di lavoro, se non fossimo convinti che c'e' il modo per inserirsi

con successo in questi spazi, e cioe' organizzare una
informazio_
ne regionale accurata e larga, cosa che viene trascurata
anche
dalle TV regionali a causa dei costi notevoli che essa
comporta.
Questa idea della informazione riguarda tanto la
ripetitiva
trasmissione dell'informazione 'tout court' (CNN
regionale),
quanto la realizzazione di servizi che interessano le
comunita'
locali (presenza nelle citta' e paesi, per discutere
problemi
veri, anche con 'Samarcamde' locali; organizzazione di
spettacoli
con dilettanti locali; valorizzazione di talenti nei
campi del
teatro e della musica suonata e cantata; in collaborazione
anche
con radio ed emittenti locali.)

Con cio' si intende stimolare l'unico interesse vero che la
gente
ha di connettersi con una TV locale, cioe' poter
parlare dei
propri problemi e di quelli della propria comunita' e poi
rivede_
re(si) e ascoltare(si)

Affermando questa linea con investimenti iniziali
congrui, si
ritiene che successivamente si potra' intervenire in un
mercato
"stabilizzato", attraverso accordi per standardizzare e
limitare
i costi di produzione legati alla informazione, anche
favorendo
la creazione di una societa' di 'service' regionale per i
servizi

di base, a disposizione di tutte le emittenti, e quindi
solleci_
tando un intervento pubblico regionale in tal senso.

In questa ottica, sin d'ora, l'emittente si e' impegnata a
creare
rapporti finalizzati alla futura ma prossima
realizzazione di
collaborazioni stabili e continuative con alcune
importanti
emittenti anche nazionali.

L'attivita di RETEUMBRIA, puo' trovare utili
connessioni con
radio locali, con attivita' editoriali collaterali._
ö 7 3 -
š_
_ö_ö!_
___Profilo dell'azienda___

L'azienda ha sede in via Dottori 92, in affitto in uno
stabile di
200 mq.
La sede e' provvista di tutte le occorrenze tecniche
richieste.
I materiali acquisiti sono modernissimi.
Lo studio e' bene attrezzato, cosi' la sala montaggio e la
sala
trasmissione.
Il telegiornale ha raggiunto livelli di qualita' molto
soddisfa_
centi, se si tiene conto delle difficolta' di avvio, cosi'
come
altri programmi, in particolare la cronaca sportiva ed
altri
programmi relativi all'informazione.

L'elenco sottoindicato enumera le persone che, a vario
titolo e
con rapporti diversi, sono impegnate attualmente
nell'azienda,

con i compensi provvisori riconosciuti fino all'ottenimento della concessione governativa, e risultanti da regolare contratto di collaborazione provvsoria:

Giovi Vincenzo 1.500.000	Direttore
Giovi Mauro 950.000	Operatore
Piermaria Lucio 950.000	Operatore
Mantovani Massimo 950.000	Operatore
Lustri Raimondo 1.000.000	Regia/Operatore
Chipi Simona 600.000	Annunciatrice
Macchini Maria Laura 600.000	Annunciatrice
Rossini Andrea 800.000	Giornalista
Brughini Antonello 800.000	Giornalista
Cianetti Carlo 800.000	Giornalista
Barsotti Carlo 400.000	Giornalista
Galotti Marini Adelina 1.200.000	Amminist./Ragioniera
Campiani avv. Marco	Consulenza legale e varia.

Questa situazione si e' radicalmente modificata negli ultimi

tempi a causa di difficoltà finanziarie e societarie.

Attualmente sono ancora in servizio 3 persone che garantiscono lo stretto indispensabile servizio per rispettare la normativa vigente.

Caratteristiche dell'Azienda__

L'azienda è costituita da una emittente televisiva denominata "RETEUMBRIA", nata dalla unificazione avvenuta circa due anni e mezzo fa' tra le emittenti "TELEASSISI" e "CANALE 29" di Marscia_
no.

L'Emittente è attualmente autorizzata a trasmettere sul territorio regionale, avendo ottemperato a tutte le prescrizioni di legge previste dalla normativa vigente.

Le postazioni funzionanti sono oggi:

- 1-Monte Veduta del Lago/Bettona
- 2-S.Martino in Colle
- 3-Bolzella Monte Subasio/Assisi
- 4-Monti Martani/Giano dell'Umbria
- 5-Monteluco/Spoletto
- 6-Monte Pozzoni/Cascia
- 7-Vescia/Foligno
- 8-Colle Pizzuto/Sangemini
- 9-Monte Miranda/Terni
- 10-Monte Gualtarella/Lacugnano
- 11-Montarone-Monte Cucco/Gubbio
- 12-Rasina-Monte Maggio/Gualdo Tadino
- 13-Monte Vignale/Gubbio
- 14-S.Anna/Umbertide
- 15-Monte Arnato/Citta' di Castello
- 16-Civitella de' Conti/Marsciano

Il territorio coperto e' ampiamente superiore al 66% richiesto dal Ministero per accedere alla concessione regionale.

La situazione descritta e' stata recentemente "certificata" dal Ministero, attraverso il Circostel di Ancona, che, tra l'altro, ha effettuato tutta una serie di accertamenti provocati da altre emittenti, che hanno montato una campagna contro Reteumbria, di cui si e' avuto eco nella stampa. Nessuna delle obiezioni sollevate a suo tempo dai "concorrenti" ha potuto trovare conferma, anzi, al contrario, si e' potuto verificare, da parte degli organi competenti ministeriali, la correttezza e la professionalita' con cui l'emittente svolge la sua attivita'.

Caratteristiche del settore__

La regione puo' contare oggi su un numero molto alto di emittenti a valenza regionale, in totale 8 locali (UMBRIA TV, TELEUMBRIA, TEF, RTE 24ORE, TELECITTA', TELETERNI, EUROPA2 E RETEUMBRIA) e 2 extraregionali (TELEREGIONE DI ROMA E TV7 TOSCANA, ma le richieste sono di piu'), e ben 11 con diffusione locale. Il panorama e' quindi molto affollato. La gran parte delle emittenti esistenti attraversa difficolta' di vario ordine, alle quali nessuno puo' oggettivamente mettere mano prima di avere ottenuto la concessione.

Il vantaggio di Reteumbria e' quello di presentarsi sul mercato non appesantita da tensione finanziaria, e con una organizzazione completamente nuova e quindi ancora elastica.

Il mercato della pubblicita' sembra dominato da RTE 24 ORE (con circa oltre 1 miliardo di incasso all'anno). Sulle altre emittenti le notizie non sono facilmente reperibili, ma le entrate sembrano attestarsi a livelli piu' bassi.

Da una nostra ricerca di mercato anche per noi l'obbiettivo di 1 miliardo e', con attivita' a regime, raggiungibile. Salvo incrementarsi decisamente nel caso di un probabile sfoltimento che dovrebbe verificarsi in un secondo momento.

Da notare che l'attivita' di raccolta della pubblicita', da parte delle altre emittenti, non avviene sistematicamente o, come dire, professionalmente, per cui ampi spazi non sono coperti. In questo senso e' stata programmata una attivita' capillare locale da parte nostra, avvalendoci in parte di un service esterno e in parte di un esperto che collabora direttamente con noi, da cui pensiamo ragionevolmente di ottenere buoni risultati.

(attualmente l'azione pubblicitaria e totalmente sospesa)

Š_Profilo dell'imprenditore, degli azionisti e degli uomini chiave_

La proprieta' dell'Azienda appartiene alla Soc. VALLI
UMBRE

EDITORE srl

L'attuale assetto societario vede in maggioranza con il
98% una

finanziaria privata denominata "UMBRIAFIN srl", il cui
socio

principale (95%) e' Giancarlo Sacconi, che e' anche
Presidente e

Amministratore in ambedue le societa'.

Bilancio al 31.12.1991__

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO_

CASSA	_œ_	
4.661.922		
BANCHE	"	153.997
IMMOBILIZZAZIONI	"	192.109.712
COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURENNALE	"	13.025.420
CREDITI DIVERSI	"	102.602
RISCONTI ATTIVI	"	26.504
ERARIO C/ IVA	"	48.043.000
PERDITA ESERCIZIO 1990	"	57.096.192

	Totale Attivo	_œ_
315.219.349		
PERDITA ESERCIZIO 1991	"	88.474.775

	Totale a pareggio	_œ_
403.602.537		
	=====	
FORNITORI	_œ_	
55.513.224		
DEBITI DIVERSI	"	15.805.269
FONDI DI AMMORTAMENTO	"	32.375.631
CAPITALE SOCIALE	"	300.000.000

Totale a pareggio _œ_

403.694.124

=====

CONTO ECONOMICO

C O S T I_

ACQUISTI	_œ_	
62.120.477		
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	"	4.970.952
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI SPES.IMPIAN.	"	19.721.955
COSTI/ABBUONI/SOPRAVV.	"	1.595.963

œ

88.409.347

=====

R I C A V I_

ABBUONI E INTERESSI ATT.	_œ_	
26.159		
PERDITA ESERCIZIO 1991	"	88.383.188

œ

88.409.347

===== _ ð 7 3_

ŠIn data 25.5.92 e' stata assunta una deliberazione che ha coperto le perdite dell'esercizio 1990 e 1991 per un totale di L. 145.570.967 e ha ricostituito il Capitale Sociale a L. 450.000.000.

— ~ ~ !

__Punti chiave della strategia aziendale__

L'ottenimento della concessione governativa e' l'obbiettivo prin_

cipale di questa fase operativa. A questo proposito occorre mettere in campo ogni azione lobbistica per difendere una posizione di diritti acquisiti che potrebbe trovare ostacoli in una forte resistenza da parte delle altre emittenti che vedono in pericolo la loro stessa sopravvivenza.

E' altresì importante definire una ipotesi di nuovo rapporto con il personale, verificando la situazione di ciascuno, in attesa di giungere all'assetto definitivo previsto per il dopo-concessione.

Occorre mantenere, in attesa della concessione, una attività minima che ci consenta di stare nel rispetto della legge, per quanto attiene a pubblicità, autoproduzione e così via.

Anche l'autopromozione dovrà essere contenuta per evitare reazioni negative dalla concorrenza.

E' opportuno assicurare da subito l'autofinanziamento delle apparecchiature già acquisite per evitare appesantimenti in oneri finanziari che potrebbero ridurre la capacità di impatto al momento del lancio dell'emittente.

Il periodo di tempo che intercorrera' da oggi alla concessione dovrebbe essere utilizzato per mettere a punto e definire il

piano di emittenza del dopo-concessione, utilizzando anche il contributo di idee dei nuovi soci.

E' stata confermata dal Ministero la nostra presenza nella graduatoria ministeriale, e si e' in attesa della Concessione governativa che verra' rilasciata, forse entro l'anno, dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Sembra che i canali che potrebbero venire assegnati siano i seguenti:

S. Vito di Marsciano	CH	27
Monte Subasio	CH	46
Monte Miranda	CH	58
Monte Arnato	CH	F
Gualdo Tadino	CH	41
Gubbio	CH	52
Monte Pozzoni/Cascia	CH	F

In questa ipotesi la rete risulterebbe notevolmente potenziata, pur rimanendo confermate le postazioni precedenti, e potrebbe raggiungere la quasi totalita' del territorio umbro, compresa l'intera citta' di Perugia che attualmente, a causa dell'impossibilita' di utilizzare il canale da Marsciano, risulta scoperta

nella zona nord... 7 3

Š

\

\

!_

__Budget previsionale annuale

-

con attivita' a pieno ritmo

—
_____!_
__COSTI__

Materiale di consumo	_œ_	
105.000.000		
Noleggio prodotti programmazione	"	
10.000.000		
Energia elettrica ripetitori e studio	"	
20.000.000		
Affitto postazioni	"	
25.000.000		
Manutenzione postazioni	"	
25.000.000		
Personale, collaboratori, consulenti fissi	"	
250.000.000		
Rimborsi collaboratori volontari occasionali	"	
30.000.000		
Raccolta pubblicita'	"	
60.000.000		
Promozione pubblicitaria emittente (manifesti, quotidiani, radio locali, opuscolo informativo e public.palinsesto)	"	
50.000.000		
Affitto sede	"	
15.000.000		
Spese generali	"	
60.000.000		

--		
	Totale costi	_œ_
630.000.000		

=====

—
ü_ü_!_
__R I C A V I__

Campagne istituzionali grandi aziende	_œ_
250.000.000	
Campagne istituzionali medie aziende/Enti	"
460.000.000	
Redazionali a medie aziende ed Enti	"
15.000.000	
Redazionale "Il consulente"	"
75.000.000	
Redazionale "Gastronomia e ristorazione"	"
60.000.000	
Redazionali altri	"
30.000.000	
Sponsorizzazioni	"
40.000.000	

--	
	Totale ricavi
930.000.000	_œ_

=====

Non sono previsti interessi passivi per eventuali mutui a medio termine per acquisto apparecchiature. Le previsioni di entrate pubblicitarie derivano da una analisi accurata del potenziale esistente oggi; l'entità della previsione non è prudentissima, ma è molto lontana dalle ipotesi massime che potrebbero aggirarsi intorno ai 1.200 milioni. Con ciò si intende che con una organizzazione efficiente e finanziamenti iniziali congrui lo spread tra costi e ricavi sarebbe comunque molto soddisfacente.

I finanziamenti per la sistemazione della rete possono essere ottenuti attraverso la legge Sabatini, con oneri finanziari contenutissimi e durata medio lunga (7 anni).

Una gestione che veda un impegno minimo di personale e programmi non determinerebbe costi superiori a L. 250/300 milioni l'anno

7 3

à_à!_

pBOZZA

In relazione alla acquisizione dei beni strumentali e' stata

impostata una correlativa pratica di finanziamento con ricorso

alla legge Sabatini.

Purtroppo al momento della definitiva trattazione della pratica i

fondi disponibili per attivare tale strumento sono risultati

esauriti.

In questa situazione si e' reso necessario restituire al fornito

re i beni acquisiti per un prezzo di retrocessione forzosamente

inferiore a quello di acquisto, da cui e' derivata la gravosa

minusvalenza di oltre 194 milioni.

Peraltro al fine di assicurare la continuita' operativa della

gestione con alto profilo tecnico, si e' ottenuto

l'utilizzo dei

beni in comodato per mesi 3_} pDRAFT è

} _ A TUTTE LE EMITTENTI

TELEVISIVE

DELLA REGIONE DELL'UMBRIA

LORO SEDI

Riteniamo opportuno, a fronte del protrarsi di una campagna quantomeno disinformativa sul ruolo e sulla presenza della scri_vente nell'ambito della informazione regionale, di illustrare i presupposti ed i contenuti della nostra attivita', anche in considerazione del fatto che tale campagna si e' articolata in preconcetti atti di ostilita' che ci hanno costretto a reagire, con posizioni e toni pacati, al fine di ristabilire un minimo di chiarezza.

TeleAssisi (ora RETEUMBRIA), si e' costituita nel maggio 1989 e da allora ha sempre svolto attivita' ed informazione televisiva, quest'ultima inizialmente sotto la direzione del compianto dott.

Mario PEVERINI.

L'attivita' e' regolarmente proseguita fino al mese di ottobre 1991 come accertato e documentato dagli organi ispettivi compe_ tenti.

Successivamente l'emittente a causa della sopravvenuta inagibili_ ta' della sede, e' stata costretta (come risulta dalle comunica_ zione agli uffici PP.TT) al trasferimento ed alla conseguente interruzione dei programmi che si e' protratta sino ai primi del corrente mese di marzo.

Infatti, stante la necessita' di mantenere immutati gli impianti, i collegamenti ed i parametri radioelettrici esistenti, come previsto dalla vigente normativa e come accertato dai tecnici del CIRCOSTEL, la ricerca di una nuova sede si e' rivelata particolarmente laboriosa. RETEUMBRIA, dopo l'autorizzato trasferimento, ha ripreso le trasmissioni esclusivamente su canali regolarmente denunciati e censiti. La trasparenza delle nostre iniziative fa giustizia sulla pretesa' della ripetute e malevole sortite del Presidente dell'ARTU, anche in ordine al tentativo di addebitare alla nostra presenza eventuali conseguenze negative connesse alla imminente ripartizione delle frequenze. Vogliamo porre in chiaro, per cio' che in particolare riguarda le sorti delle piccole emittenti locali, che la nostra presenza, oltre a non creare alcun danno, rafforza l'emittenza umbra e contribuisce ad evitare il rischio di penetrazione di emittenti extra-regionali. Da parte nostra, riconoscendoci ampiamente nei deliberati della Giunta e dal Consiglio Regionale, c'e' unicamente la volonta' di contribuire a far crescere in un'ottica pluralistica il quadro dell'emittenza umbra delle cui tradizioni ed esperienze ci sentiamo parte essenziale.

Perugia, 26/3/92

L'Amministratore Unico
(dr L.Barbalinardo)

_ _ ò 7 3_

ŠOn. CARLO VIZZINI
Ministro delle Poste e Telecomunicazioni
viale Europa 160

00144 R O M A

Siamo costretti a produrre ulteriori precisazioni a causa del protrarsi accanito della astiosa e strumentale polemica solo recentissimamente avviata nei nostri confronti.

Il sedicente Presidente della fantomatica ARTU Gino Galli, gia' Presidente di Umbria TV, gia' segretario regionale del Partito Comunista Italiano, alimenta una artata e piu' generale campagna di opposizione alla legge e ai suoi principi ispiratori, con lo scopo di strumentalizzare le problematiche delle piu' piccole emittenti, facendo, tra l'altro, di RETEUMBRIA un capro espiato_rio.

Tra l'altro, in maniera _clamorosamente contraddittoria_, nel mentre pretende pubblicamente l'applicazione da parte di codesto Ministero dei criteri di trasparenza nella assegnazione delle frequenze, dall'altra contesta vivacemente l'ultima stesura

dell'art. 40 per quanto attiene, tra gli altri, in particolare, la valutazione del requisito della potenzialita' economica, requisito che presumibilmente pu' punta a salvaguardare il panorama dell'emittenza radio-televisiva dalla presenza di imprese _sull'orlo del fallimento_, che potrebbero fare della concessione un _uso esclusivamente speculativo_.

Siamo certi che codesto Ministero, nel rispetto di quanto dispo_ sto, terra' invece conto della potenzialita' economica, previsio_ ni di espansione, qualita' della programmazione prevista, affida_ bilita' delle apparecchiature, e soprattutto numero di addetti, giornalisti compresi.

Risulterebbe ad esempio che Umbria Tv e TEF, non solo non avreb_ bero fatto investimenti, ma addirittura _disinvestimenti_ e, so_ prattutto, _recenti e massicce riduzioni nel settore del persona_ le e delle collaborazioni sia tecniche che giornalistiche_.

Alla luce di quanto esposto, siamo certi che anche la nostra osteggiatissima emittente, per quelle che sono le attuali condi_ zioni e le potenzialita' che potremmo esprimere, possa e debba ottenere una concessione a carattere _REGIONALE_, come richiesto e come da documentazione presentata ai sensi e nei termini di

legge, considerando inoltre che la nostra emittente vanta una
"storia" di quasi 5 anni, nel corso dei quali il nostro impegno
ha concretamente potenziato e trasformato questa iniziativa in
una realta' da tutti oggi facilmente verificabile qual'e' l'at-
tuale RETEUMBRIA.
Con distinti ossequi.
Perugia, 26/3/92

L'Amministratore Unico
(dr.L.Barbalinardo)_

5 7 3_

ú_ú!_

__CANALI GIA' ASSEGNATI NELLA ATTUALE RIPARTIZIONE

S. VITO	CH	27
SUBASIO	CH	46
MIRANDA	CH	58
ARNATO	CH	F
GUALDO TADINO	CH	41

GUBBIO

CH 52

VALNERINA

(Pozzoni)_

22.3.92

—
¶
¶
!_
_RELAZIONE PER INCONTRO CON

—
T_T_
_PRESIDENTE E CAPIGRUPPO DEL CONSIGLIO REGIONALE

La Valli Umbre Editore esercente attivita' di impresa
radiotele_
visiva TELE-ASSISI si e' costituita il 24 maggio 1989.

Svolge attivita' televisiva dalla sua costituzione

Dal 13.9.89 svolge attivita' di informazione attraverso
la sua
testata giornalistica, inizialmente guidata dal compianto
dott.

MARIO PEVERINI.

L'emittente cosi' costituita si e' organizzata per la
presenta_
zione della domanda di concessione ai sensi della
intervenuta
legge Mammi', e trovandosi nelle condizioni previste dalla
legge,
ha richiesto il riconoscimento di emittente con diffusione
REGIO_
NALE.

E' stata cosi' presentata nei modi e nei tempi
prescritti la

documentazione di legge, e contemporaneamente la
societa' ha
promosso l'edeguamento della denominazione da Tele
Assisi a
RETEUMBRIA conformandola alla oggettiva potenzialita'
dell'emittente.
_ _ ð 7 3_

L'attivita' e' regolarmente proseguita fino al mese di
ottobre
1991 come documentato e accertato dalla visita
ispettiva del
CIRCOSTEL, al quale si comunico' pure la obbligata
sospensione
dell'attivita' dell'emittente, a seguito della intervenuta
inagibilita' dei locali

(infiltrazioni di acqua e cedimento del tetto che avevano
provocato danneggiamenti agli impianti).

La ricerca dei nuovi locali per il trasferimento si e'
rivelata
piu' difficoltosa del previsto, in quanto occorreva
trovare una
ubicazione dell'emittente che consentisse la ripresa delle
trasmissioni senza determinare modificazioni ad impianti,
collegamenti e parametri radioelettrici gia' esistenti.
E questo e' stato fatto.

Il 19 marzo scorso, i tecnici del CIRCOSTEL hanno potuto
accertare la totale rispondenza degli apparati tecnici, che
conferma,
appunto, che nessuna modifica e' stata mai apportata,
e che
quindi anche la denuncia della presunta irregolarita' del
canale

di Gualdo, inviata dall'ARTU al Ministero, e' risultata infondata.

Attualmente quindi RETEUMBRIA puo' trasmettere legittimamente su canali regolarmente denunciati e censiti.

—
!_
_NOTE SULLA CAMPAGNA DI DELIBERATA DISINFORMAZIONE SU RETEUMBRIA

Quanto esposto sta da solo a documentare e comprovare l'infondatezza di tutte le contestazioni recentemente rivolte a RETEUMBRIA, in particolare l'interpellanza parlamentare dell'inizio del mese che evidentemente era fondata su notizie parziali e incomplete, e comunque su una disinformata conoscenza della legge, e che, quindi, invocava una disattivazione che sarebbe stata essa, nel caso in specie, illegale.

La stessa disinformazione, ora decisamente strumentale, ha ispirato tutte le iniziative susseguitesi, orchestrate e coordinate dall'ARTU al solo scopo di ottenere un assurdo e illegittimo provvedimento di disattivazione, in effetti per eliminare, comunque e preventivamente, un autorevole concorrente.

A questo scopo sono usati toni, metodi e argomenti
inaccettabili,
tra i quali ne ricordiamo alcuni, testuali:

- T_T_!
_(TeleAssi opera come se la legge non esistesse)

- ¶
¶
!_
_(finanziamenti miliardari)

- \$ \$!
_(modifica dei parametri radioelettrici)

- ~ ~ !
_(emittente fantasma fin dalla nascita)
ai quali abbiamo dovuto puntualmente contrapporre
inoppugnabili
argomentazioni e dati di fatto, che sono volutamente
rimasti
senza riscontro, data l'oggettiva fondatezza.

_ _ ð 7 3_ -
Nella stessa ottica si colloca la contestata ripetizione
parziale
del segnale di RAI-SAT, superata nei fatti dalla stessa
dichiarazione del Direttore Generale della RAI, Gianni
Pasquarelli, la
quale mostra chiaramente come non si sia trattato di una
"intri-
gata e inquietante vicenda", come abbiamo da qualche parte
dovuto
leggere.

La dichiarazione di Pasquarelli e' stata addirittura
manipolata
nel comunicato successivo dell'ARTU (e' stato abolito un
"anche"
quando il Direttore della RAI parla degli accordi
futuri con

emittenti locali che hanno una esperienza pluriennale e una
larga
diffusione sul territorio regionale).

E' in atto un evidente tentativo di fare di RETEUMBRIA un
capro
espiatorio delle preoccupazioni riguardanti le sorti delle
picco_
le emittenti locali, preoccupazioni che sono completamente
estra_
nee alla nostra vicenda, in quanto ogni determinazione
relativa
alla esistenza o meno delle frequenze e' esclusivamente
riservata
agli organi ministeriali preposti e sulla base dei criteri
previ_
sti dalla legge.

Anche l'affermazione strumentale di chi vorrebbe farci
apparire
come gli ultimi in una ipotetica graduatoria (partigiana)
fatta
dal'ARTU, rientra nel deliberato disegno
disinformativo, in
quanto basta andare e guardarsi la documentazione tecnica
rati_
ficata dagli organi ministeriali, per rendersi conto della
bana_
lita' di questa affermazione.

Quindi, di fatto, la nostra presenza non solo non va a
danneggia_
re nessun'altra emittente locale, ma contribuisce ad
aumentare
una presenza umbra, contro lo strapotere e il rischio di
penetra_
zione di emittenti extra-regionali.

D'altrocanto noi ci riconosciamo ampiamente ai deliberati
sin qui
assunti dalla Giunta Regionale e nelle dichiarazioni di
altri
parlamentari umbri, ove si afferma che:
"Tutte le emittenti che hanno presentato domanda entro i
termini
e che hanno i requisiti previsti dalla legge, non solo
debbono
essere prese in considerazione, ma debbono trovare il loro
spazio
e il rispetto del loro ruolo"
(comunicato di RAD

VALLI UMBRE EDITORE

SRL

_ _đ 7 3_

_š

TELEGRAMMA INVIATO DALL'ARTU AL MINISTRO VIZZINI
IL 13 MARZO 1992

INVITASI CODESTO MINISTERO PROVVEDERE NORMA ART. 32 COMMA 5
LEGGE

223/90 ORDINARE DSATTIVAZIONE IMPIANTO TELEASSISI
PERCHE' DA

MESI, ANCHE DOPO ENTRATA IN VIGORE LEGGE, OCCUPA FREQUENZE
TRA_

SMETTENDO SOLO IMMAGINI FISSE MONOSCOPIO. _ _đ 7 3_

|
5

PER ASSEMBLEA EMITTENTI UMBRE
IL PRESIDENTE GINO GALLI

—
E
E
!_
_TELEGRAMMA RETEUMBRIA 19 MARZO 1992

—
ü_ü!_
_AL MINISTRO

RIFERIMENTO TELEGRAMMA ARTU PRECISIAMO CHE CANALE H2
GUALDO

TADINO, GA' UTILIZZATO E REGOLARMENTE CENSITO E' STATO
SEMPLICE_

MENTE RIATTIVATO DOPO FORZATA SOSPENSIONE CONSEGUENTE
OBBLIGATO

TRASFERIMENTO NOSTRA SEDE. _ _đ 7 3_

—
S

SEGNALAZIONE ARTU EST ULTIMO ATTO DELIBERATA CAMPAGNA
DISINFORMA_

ZIONE CONTRO LA NOSTRA EMITTENTE.

TELEGRAMMA ARTU MINVIATO AL MINISTRO IL 18 MARZO 1992

SEGNALIAMO ABUSIVA ATTIVAZIONE DATA 11 MARZO 1992 CANALE
H2 -

FREQUENZA 224.5 IN LOCALITA' MONTEMAGGIO DI GRELO GUALDO
TADINO

DA PARTE DI TELEASSISI - RETEUMBRIA STOP_ _ò 7 3_

§

CHIEDIAMO INTERVENTO IMMEDIATO DSATTIVAZIONE IMPIANTO
APPLICAZIO_

NE LEGGE 223/90 ARTICOLO 30 COMMA 7 ET ARTICOLO 195 CODICE
POSTA_

LE POICHE' SIMILE GRAVE COMPORTAMENTO ALTERA SITUAZIONDE
ESISTEN_

TE DATA 23 AGOSTO 1990 ET DANNEGGIA ALTRE EMITTENTI IN
REGOLA CON

LEGGE.

ASSOCIAZIONE RADIO TELEVISIVE UMBRE PRESIDENTE GINO
GALLION. CARLO VIZZINI
Ministro delle Poste e Telecomunicazioni

R O M A

A seguito della istanza rivolta a codesto Ministero dalla
assem_
blea delle emittenti umbre, la cui rappresentativita' e'
forte_
mente discutibile, come testimonia la non presenza in essa
della

nostra e di altre emittenti umbre, iniziativa tendente a
provoca_
re la disattivazione delle antenne di TeleAssisi
(ora
RETEUMBRIA), preghiamo la S.V. di volersi astenere dal
sollecita_
to provvedimento che dovremmo considerare lesivo dei
nostri
diritti e del piu' generale diritto di liberta' di
informazione.

A questo proposito precisiamo che:

1) L'attivita' di TeleAssisi (ora RETEUMBRIA) e'
perfettamente
rispondente alle norme vigenti ed i lavori di trasferimento
e di
sistemazione della sede, che hanno determinato la
sospensione
temporanea delle trasmissioni, sono stati regolarmente
autoriz_
zati dagli uffici competenti di codesto Ministero, e sono
stati
eseguiti senza l'introduzione di modifiche di alcun genere
agli
impianti, ai collegamenti, ed ai parametri radioelettrici.

2) Con l'inizio del mese di marzo, seppure con i lavori
ancora in
corso, la nostra emittente Tele-Assisi (ora RETEUMBRIA) ha
ripre_
so regolari emissioni.

La coincidenza tra le proteste sviluppatasi in questi
giorni e la
ripresa dell'attivita', e' quantomeno singolare e non
puo' che
destare in noi perplessita' e preoccupazione.

Appare evidente, infatti, la strumentalita' della
richiesta

formulata alla S.V., che fa seguito ad una reiterata ed
accanita _ _ ò 7 3_ _ Šopposizione
alla nostra attivita', opposizione portata avanti con
l'uso spregiudicato di generiche argomentazioni,
abbandonate poi
strada facendo perche' tecnicamente infondate, in
quanto mai
preventivamente verificate, e che mostra, percio', un
interesse
politico di parte.

La piena conformita' della nostra emittente alle normative
ammi_
nistrative e tecniche vigenti, ci fa ritenere ed
auspicare che
l'assurda iniziativa contro il nostro lavoro venga dalla
S.V.
fermamente respinta.

Perugia, 13 marzo 1992

VALLI UM UMBRE EDITORE SRL
L'Amministratore Unico
dr. Leonardo Barbalinardo

Naturalmente c'e' la piena nostra disponibilita' ad ogni
accer_
tanmento al riguardo, come ci auguriamo analoga
disponibilita'

manifestino alcune delle emittenti che ci hanno rivolto questa contestazione, con particolare riferimento alla qualita' della programmazione e a quella della organizzazione tecnica ed operativa.

A seguito della iniziativa rivolta a codesto Ministero, dalla sedicente assemblea delle emittenti umbre e dal suo occasionale Presidente, al fine di provocare la disattivazione delle antenne di TeleAssisi, preghiamo la S.V. di volersi astenere dal sollecitato provvedimento che dovremmo considerare lesivo dei nostri diritti e del piu' generale diritto di liberta' di informazione.

A questo proposito precisiamo:

1) Detta assemblea e' priva di una qualche rappresentativita' della emittenza umbra, come testimonia la non presenza in essa della nostra e di altre emittenti umbre.

2) Come gia, comunicato, anche alla suddetta Assemblea, attraverso una nota stampa, l'attivita' di TeleAssisi e' perfettamente rispondente alle norme vigenti ed i lavori di

trasferimento e di sistemazione della sede, e' stata regolarmente autorizzata dagli uffici competenti di codesto Ministero, n' tanto meno, sono state introdotte modifiche di alcun genere agli impianti, ai collegamenti, ed ai parametri radioelettrici. Con l'inizio del mese di marzo, seppure con i lavori ancora in corso, la nostra emittente Tele-Assis (ora RETEUMBRIA) ha ripreso regolari emissioni. La coincidenza tra le proteste sviluppatesi in questi giorni e la ripresa dell'attivita', e' quantomeno singolare e non puo' non destare in noi perplessita' e preoccupazione.

Naturalmente c'e' la piena nostra disponibilita' ad ogni accertamento al riguardo, come ci auguriamo analoga disponibilita' manifestino alcune delle emittenti che ci hanno rivolto questa contestazione, con particolare riferimento alla qualita' della programmazione e a quella della organizzazione tecnica ed operativa.

Appare allo evidente, la strumentalita' della richiesta formulata alla S.V. Ill.ma, che fa seguito ad una reiterata ed accanita opposizione alla nostra attivita', opposizione portata avanti con l'uso spregiudicato di generiche argomentazioni, peraltro, mai

verificate, nonche' tecnicamente infondate e
politicamente
interessate;

L'assoluta conformita' della nostra emittente alle
normative
amministrative e tecniche vigenti, ci fa ritenere ed
auspicare
che l'assurda iniziativa contro il nostro lavoro venga
dalla
S.V.Ill.ma fermamente respinta.

—
 '_'_'!_
_R E T E U M B R I A

—
 @_@!_
_EMITTENTE TELEVISIVA PER L'UMBRIA

—
 »_»!_
_PIANO AZIENDALE

—
 »_»!_
_(BUSINESS PLAN)

- ò_ò_!_
Perugia, luglio 1992
ò 7 3

S

- ¶
¶
!_
___Obbiettivi dell'iniziativa__

Contribuire a sviluppare una corretta informazione in
Umbria, per
diffondere nella nostra regione una cultura liberal
socialista,
cioe' una cultura democratica, riformista, laica, che si
muova
nell'ambito dei filoni tradizionali della
"solidarieta'", ma
anche nell'ottica dell'etica della responsabilita'.

Per conseguire tali obbiettivi la pubblicita' viene
individuata
come "mezzo" e non come "fine", per cui le forme piu'
spinte di
pubblicita' commerciale verranno utilizzate soltanto in
casi di
estrema necessita'.

In questo senso il profitto d'impresa costituisce l'obiettivo principale, indispensabile per lo sviluppo aziendale, ma non l'obiettivo esclusivo o fondamentale, che resta invece quello della informazione.

L'emittente si propone di occupare spazi regionali di ascolto, tra formidabili concorrenti quali le 3 reti nazionali, le 3 del gruppo FININVEST, e le altre locali.

Tale finalit... sconfinerebbe nell'illusione se non fossimo convinti che un modo c'è per inserirsi con successo in questi spazi, e cioè organizzare una informazione regionale accurata e larga, cosa che viene trascurata anche dalle TV regionali a causa dei costi notevoli che essa comporta. Questa idea della informazione riguarda tanto la ripetitiva trasmissione dell'informazione 'tout court' (CNN regionale), quanto la realizzazione di servizi che interessano le comunità locali (presenza nelle città e paesi, per discutere problemi veri, anche con 'Samarcamde' locali; organizzazione di spettacoli con dilettanti locali; valorizzazione di talenti nei campi del teatro e della musica suonata e cantata; in collaborazione anche con radio ed emittenti locali.)

Con cio' si intende stimolare l'unico interesse vero che la gente ha di connettersi con una TV locale, cioe' poter parlare dei propri problemi e di quelli della propria comunita' e poi rivedere (si) e ascoltare (si)

Affermando questa linea con investimenti iniziali congrui, si ritiene che successivamente si potra' intervenire in un mercato "stabilizzato", attraverso accordi per standardizzare e limitare i costi di produzione legati alla informazione, anche favorendo la creazione di una societa' di 'service' regionale per i servizi di base, a disposizione di tutte le emittenti, e quindi sollecitando un intervento regionale in tal senso.

Intale ottica, sin d'ora, l'emittente si e' impegnata a creare rapporti finalizzati alla futura ma prossima realizzazione di collaborazioni stabili e continuative con alcune importanti emittenti anche nazionali. _ _ ð 7 3_ _

Š
L'attivita di RETEUMBRIA, puo' trovare utili connessioni, oltre a quelle suddette, con radio locali, con attivita' editoriali collaterali, per le quali, anche, in questo esistono gia' interessanti contatti e accordi.

__Profilo dell'azienda__

L'azienda ha sede in via Dottori 92, in affitto in uno stabile di 200 mq.

La sede e' provvista di tutte le occorrenze tecniche richieste.

I materiali acquisiti sono modernissimi.

Lo studio e' bene attrezzato, cosi' la sala montaggio e la sala trasmissione.

Il telegiornale ha raggiunto livelli di qualita' molto soddisfa_

centi, se si tiene conto delle difficolta' di avvio, cosi' come

altri programmi, in particolare la cronaca sportiva ed altri

programmi relativi all'informazione.

L'elenco sottoindicato enumera le persone che, a vario titolo e

con rapporti diversi, sono impegnate attualmente nell'azienda,

con i compensi provvisori riconosciuti fino all'ottenimento della

concessione governativa, e risultanti da regolare contratto di

collaborazione provvsoria:

Giovi Vincenzo	Direttore
1.500.000	

Giovi Mauro	Operatore
950.000	

Piermaria Lucio	Operatore
950.000	

Mantovani Massimo 950.000	Operatore
Lustri Raimondo 1.000.000	Regia/Operatore
Chipi Simona 600.000	Annunciatrice
Macchini Maria Laura 600.000	Annunciatrice
Rossini Andrea 800.000	Giornalista
Brughini Antonello 800.000	Giornalista
Cianetti Carlo 800.000	Giornalista
Barsotti Carlo 400.000	Giornalista
Galotti Marini Adelina 1.200.000	Amminist./Ragioniera
Campiani avv. Marco	Consulenza legale e varia.

_ _ ð 7 3_ _
 Š__Caratteristiche dell'Azienda__

L'azienda e' costituita da una emittente televisiva
 denominata
 "RETEUMBRIA", nata dalla unificazione avvenuta circa due
 anni fa'
 tra le emittenti "TELEASSISI" e "CANALE 29" di Marsciano.

L'Emittente e' attualmente autorizzata a trasmettere sul
 territo_
 rio regionale, avendo ottemperato a tutte le
 prescrizioni di
 legge previste dalla normativa vigente.

Le postazioni funzionanti sono oggi:

- 1-Monte Veduta del Lago/Bettona
- 2-S.Martino in Colle
- 3-Bolzella Monte Subasio/Assisi
- 4-Monti Martani/Giano dell'Umbria
- 5-Monteluco/Spoleto
- 6-Monte Pozzoni/Cascia
- 7-Vescia/Foligno
- 8-Colle Pizzuto/Sangemini
- 9-Monte Miranda/Terni
- 10-Monte Gualtarella/Lacugnano
- 11-Montarone-Monte Cucco/Gubbio
- 12-Rasina-Monte Maggio/Gualdo Tadino
- 13-Monte Vignale/Gubbio
- 14-S.Anna/Umbertide
- 15-Monte Arnato/Citta' di Castello
- 16-Civitella de' Conti/Marsciano

Il territorio coperto e' ampiamente superiore al 66% richiesto dal Ministero per accedere alla concessione regionale.

La situazione descritta e' stata recentemente "certificata" dal Ministero, attraverso il Circostel di Ancona, che, tra l'altro, ha effettuato tutta una serie di accertamenti provocati da altre emittenti, che hanno montato una campagna contro Reteumbria, di cui si e' avuto eco nella stampa. Nessuna delle obiezioni sollevate a suo tempo dai "concorrenti" ha potuto trovare conferma, anzi, al contrario, si e' potuto verificare, da parte degli organi competenti, la correttezza e la professionalita' con cui l'emittente svolge la sua attivita'.

7 3
§ Caratteristiche del settore

La regione puo' contare oggi su un numero molto alto di emittenti a valenza regionale, in totale 8 locali (UMBRIA TV, TELEUMBRIA, TEF, RTE 24ORE, TELECITTA', TELETERNI, EROPA2 E RETEUMBRIA) e 2 extraregionali (TELEREGIONE DI ROMA E TV7 TOSCANA, ma le ricchie sono di piu'), e ben 11 con diffusione locale. Il panorama e' quindi molto affollato. La gran parte delle emittenti esistenti attraversa difficolta' di vario ordine, alle quali nessuno puo' oggettivamente mettere mano prima di avere ottenuto la concessione.

Il vantaggio di Reteumbria e' quello di presentarsi sul mercato non appesantita da tensione finanziaria, e con una organizzazione completamente nuova e quindi ancora elastica.

Il mercato della pubblicita' sembra dominato da RTE 24 ORE (circa

1 miliardo di incasso all'anno). Sulle altre emittenti le notizie non sono facilmente reperibili, ma le entrate sembrano attestarsi a livelli piu' bassi.

Da una nostra ricerca di mercato anche per noi l'obbiettivo di 1 miliardo e', con attivita' a regime, raggiungibile. Salvo incrementarsi decisamente nel caso di un probabile sfoltimento che dovrebbe verificarsi in un secondo momento.

Da notare che l'attivita' di raccolta della pubblicita', da parte delle altre emittenti, non avviene sistematicamente o, come dire, professionalmente, per cui ampi spazi non sono coperti. In questo senso e' stata programmata una attivita' capillare locale da parte nostra, avvalendoci in parte di un service esterno e in parte di un esperto che collabora direttamente con noi, da cui pensiamo ragionevolmente di ottenere buoni risultati.

Profilo dell'imprenditore, degli azionisti e degli uomini chiave

La proprieta' dell'Azienda appartiene alla Soc. VALLI UMBRE EDITORE srl
L'attuale assetto societario vede in maggioranza con il 98% una finanziaria privata denominata "UMBRIAFIN srl", i cui soci pari_tari sono:

Giancarlo Sacconi, Andrea Jengo e Leonardo Barbalinardo.
 Le stesse persone sono anche membri del Consiglio di
 Amministrazione (sempre di UMBRIAFIN srl), presieduto da Giancarlo
 Sacconi.

La Societa' VALLI UMBRE EDITORE srl viene amministrata
 da un
 Amministratore Unico, nella persona di Leonardo
 Barbalinardo,
 attualmente dimissionario, per incompatibilita' con la
 propria
 attivita' lavorativa.

— _ö 7 3_ —
 Š__Bilancio al 31.12.1991__

— Ä_Ä!_
 __SITUAZIONE PATRIMONIALE

— ¾_¾!_
 __ATTIVO__

CASSA		__œ__
4.661.922		
BANCHE	"	153.997
IMMOBILIZZAZIONI	"	192.109.712
COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURENNALE	"	13.025.420
CREDITI DIVERSI	"	102.602
RISCONTI ATTIVI	"	26.504
ERARIO C/ IVA	"	48.043.000
PERDITA ESERCIZIO 1990	"	57.096.192

	Totale Attivo	__œ__
315.219.349		
PERDITA ESERCIZIO 1991	"	88.474.775

	Totale a pareggio	_œ_
403.602.537		=====

— d_d!_

__PASSIVO__

FORNITORI	_œ_
55.513.224	
DEBITI DIVERSI	" 15.805.269
FONDI DI AMMORTAMENTO	" 32.375.631
CAPITALE SOCIALE	" 300.000.000

	Totale a pareggio	_œ_
403.694.124		=====

— »_»!_

_CONTO ECONOMICO

	œ
ACQUISTI	
62.120.477	
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	" 4.970.952
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI SPES.IMPIAN.	" 19.721.955
COSTI/ABBUONI/SOPRAVV.	" 1.595.963

	œ
88.409.347	=====

	œ
ABBUONI E INTERESSI ATT.	
26.159	
PERDITA ESERCIZIO 1991	" 88.383.188

88.409.347

œ

=====

In data 25.5.92 e' stata assunta una deliberazione che ha coperto le perdite dell'esercizio 1990 e 1991 per un totale di L. 145.570.967 e ha ricostituito il Capitale Sociale a L. 450.000.000.

_ _ ð 7 3_
Š_Punti chiave della strategia aziendale_

L'ottenimento della concessione governativa e' l'obbiettivo principale di questa fase operativa. A questo proposito occorre mettere in campo ogni azione lobbistica per difendere una posizione di diritti acquisiti che potrebbe trovare ostacoli in una forte resistenza da parte delle altre emittenti che vedono in pericolo la loro stessa sopravvivenza.

E' altresì importante definire una ipotesi di nuovo rapporto con il personale, verificando la situazione di ciascuno, in attesa di giungere all'assetto definitivo previsto per il dopo-concessione.

Occorre mantenere, per adesso e per tutta l'estate, una attività minima che ci consenta di stare nel rispetto della legge, per

quanto attiene a pubblicita', autoproduzione e cosi' via.
Anche
l'autopromozione verra' contenuta per evitare reazioni
dalla
concorrenza.

E' opportuno assicurare da subito l'autofinanziamento
delle
apparecchiature re gia' acquisite per evitare
appesantimenti in
oneri finanziari che potrebbero ridurre la capacita' di
impatto
al momento del lancio dell'emittente.

Il periodo di tempo che intercorrera' da oggi alla
concessione
verra' utilizzato per mettere a punto e definire il
piano di
emittenza del dopo-concessione, utilizzando anche il
contributo
di idee dei nuovi soci.

E' stata confermata recentemente la nostra presenza nella
gradua_
toria ministeriale, e si e' in attesa della Concessione
governa_
tiva che verra' rilasciata, forse entro l'anno, dal
Ministero
delle Poste e Telecomunicazioni.

Sembra che i canali che potrebbero venire assegnati
siano i
seguenti:

S. Vito di Marsciano	CH	27
Monte Subasio	CH	46
Monte Miranda	CH	58
Monte Arnato	CH	F
Gualdo Tadino	CH	41
Gubbio	CH	52
Monte Pozzoni/Cascia	CH	F

In questa ipotesi la rete risulterebbe notevolmente potenziata, pur rimanendo confermate le postazioni precedenti, e potrebbe raggiungere la quasi totalita' del territorio umbro.

— _ ð 7 3_ —
 Š_Budget previsionale annuale_

— _____!_ —
 __COSTI_

Materiale di consumo	_œ_
105.000.000	
Noleggio prodotti programmazione	"
10.000.000	
Energia elettrica ripetitori e studio	"
20.000.000	
Affitto postazioni	"
25.000.000	
Manutenzione postazioni	"
25.000.000	
Personale, collaboratori, consulenti fissi	"
250.000.000	
Rimborsi collaboratori volontari occasionali	"
30.000.000	
Raccolta pubblicita'	"
60.000.000	
Promozione pubblicitaria emittente (manifesti, quotidiani, radio locali, opuscolo informativo e pubblic.palinsesto)	"
50.000.000	

Affitto sede	"
15.000.000	
Spese generali	"
60.000.000	

--	
	Totale costi
630.000.000	_œ_

=====

—	ü_ü!_	
	__R I C A V I_	
Campagne istituzionali grandi aziende	_œ_	
250.000.000		
Campagne istituzionali medie aziendi/Enti	"	
460.000.000		
Redazionali a medie aziende ed Enti	"	
15.000.000		
Redazionale "Il consulente"	"	
75.000.000		
Redazionale "Gastronomia e ristorazione"	"	
60.000.000		
Redazionali altri	"	
30.000.000		
Sponsorizzazioni	"	
40.000.000		

--		
	Totale ricavi	
930.000.000	_œ_	

=====

Non sono previsti interessi passivi per eventuali mutui a medio termine per acquisto apparecchiature.

Le previsioni di entrate pubblicitarie derivano da una
analisi
accurata del potenziale esistente oggi; l'entità della
previsio_
ne non è prudentissima, ma è molto lontana dalle ipotesi
massi_
me che potrebbero aggirarsi intorno ai 1.200 milioni. Con
ciò si
intende che con una organizzazione efficiente e
finanziamenti
iniziali congrui lo spread tra costi e ricavi sarebbe
comunque
molto soddisfacente.

— à_à!_

— _đ 7 3_
SCOMUNICATO STAMPA

Abbiamo finalmente avuto l'opportunità di cogliere le
reali
intenzioni di Gino Galli e della sua associazione, la cui
vera
finalità, ora appare chiaro, sembra essere solo quella di
svol_
gere una campagna disinformativa finalizzata unicamente
alla
assurda pretesa di ottenere la disattivazione della nostra
emit_
tente.

I reiterati atti di preconcetta ostilita', portata avanti anche con il ricorso a pratiche sicuramente illegittime nei confronti di una emittente libera, mal si conciliano con il rivendicato proposito di tutelare l'emittenza umbra nel suo complesso ed i legittimi diritti che essa vanta.

Ribadiamo ancora una volta l'assoluta conformita' della nostra attivita' alle norme vigenti alle quali Tele Assisi (ora RETEUM_BRIA), risponde puntualmente. In ogni caso il loro accertamento non spetta all'ARTU, che, invece, pretendendo di sostituirsi alle autorita' tecnico amministrative all'uopo preposte, conduce una arbitraria quanto superficiale attivita' ispettiva, dalla quale ricava soltanto sommarie impressioni e malevoli conclusioni.

Il tutto finisce cosi' per assumere, oggettivamente, un connotato persecutorio che rasenta per alcuni aspetti la diffamazione, con evidenti danni alla nostra immagine.

Si spiega cosi' il tentativo di farci apparire come una emittente abusiva fuori di ogni regola. Si vuole cosi' nascondere quello che e' il vero proposito e cioe' di eliminare comunque e preventivamente una autorevole concorrenza da un settore e da un mercato, quale quello della informazione

dove, diversamente, dovrebbero contare criteri di
professionali_
ta', qualita', dinamismo, creativita', uniti ad una
adeguata
capacita' imprenditoriale. Esclusivamente a questi
criteri la
nostra attivita' si e' costantemente ispirata.

Conformemente ai nostri principi cercheremo di
astenerci dal
protrarre ulteriormente una polemica che giudichiamo
artificiosa
e strumentale e quindi pregiudizievole per lo sviluppo
delle
prospettive dell'intera emittenza umbra.

Perugia, 18.3.1992

Leonardo Barbalinardo
Amministratore Unico
Valli Umbre Editore srl

On. CARLO VIZZINI_ _ò 7 3_ _
ŠMINISTRO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

R O M A

Abbiamo finalmente avuto l'opportunita' di cogliere le
reali
intenzioni di Gino Galli e della sua associazione, la cui
vera
finalita', ora appare chiaro, sembra essere solo quella di
svol_
gere una campagna disinformativa finalizzata unicamente
alla

assurda pretesa di ottenere la disattivazione della nostra
emittente.
emittente.

I reiterati atti di preconcetta ostilità, portata avanti
anche
con il ricorso a pratiche sicuramente illegittime nei
confronti
di una emittente libera, mal si conciliano con il
rivendicato
proposito di tutelare l'emittenza umbra nel suo complesso
ed i
legittimi diritti che essa vanta.

Ribadiamo ancora una volta l'assoluta conformità della
nostra
attività alle norme vigenti alle quali Tele Assisi (ora
RETEUM_
BRIA), risponde puntualmente.
In ogni caso il loro accertamento non spetta all'ARTU,
che,
invece, pretendendo di sostituirsi alle autorità tecnico
amministrative all'uopo preposte, conduce una arbitraria quanto
superficiale attività ispettiva, dalla quale ricava soltanto
sommarie
impressioni e malevoli conclusioni.

Il tutto finisce così per assumere, oggettivamente, un
connotato
persecutorio che rasenta per alcuni aspetti la
diffamazione, con
evidenti danni alla nostra immagine.

Si spiega così il tentativo di farci apparire come una
emittente
abusiva fuori di ogni regola.
Si vuole così nascondere quello che è il vero proposito e
cioè'

di eliminare comunque e preventivamente una autorevole
concorren_
te da un settore e da un mercato, quale quello della
informazione
dove, diversamente, dovrebbero contare criteri di
professionali_
ta', qualita', dinamismo, creativita', uniti ad una
adeguata
capacita' imprenditoriale. Esclusivamente a questi
criteri la
nostra attivita' si e' costantemente ispirata.

Conformemente ai nostri principi cercheremo di
astenerci dal
protrarre ulteriormente una polemicaica che giudichiamo
artificiosa
e strumentale e quindi pregiudizievole per lo sviluppo
delle
prospettive dell'intera emittenza umbra.

Perugia, 18.3.1992

Leonardo Barbalinardo
Amministratore Unico
Valli Umbre Editore srl

— _ö 7 3_ —
S

Abbiamo finalmente avuto l'opportunita' di cogliere le
reali
intenzioni di Gino Galli e della sua associazione, la cui
vera
finalita', ora appare chiaro, sembra essere solo quella di
svol_
gere una campagna disinformativa finalizzata unicamente
alla

assurda pretesa di ottenere la disattivazione della nostra
emittente.

I reiterati atti di preconcetta ostilità, portata avanti
anche
con il ricorso a pratiche sicuramente illegittime nei
confronti
di una emittente libera, mal si conciliano con il
rivendicato
proposito di tutelare l'emittenza umbra nel suo complesso
ed i
legittimi diritti che essa vanta.

Ribadiamo ancora una volta l'assoluta conformità della
nostra
attività alle norme vigenti alle quali Tele Assisi (ora
RETEUM_
BRIA), risponde puntualmente.
In ogni caso il loro accertamento non spetta all'ARTU,
che,
invece, pretendendo di sostituirsi alle autorità tecnico
amministrative all'uopo preposte, conduce una arbitraria quanto
superficiale attività ispettiva, dalla quale ricava soltanto
sommarie
impressioni e malevoli conclusioni.

Il tutto finisce così per assumere, oggettivamente, un
connotato
persecutorio che rasenta per alcuni aspetti la
diffamazione, con
evidenti danni alla nostra immagine.

Si spiega così il tentativo di farci apparire come una
emittente
abusiva fuori di ogni regola.
Si vuole così nascondere quello che è il vero proposito e
cioè'

di eliminare comunque e preventivamente una autorevole
concorren_
te da un settore e da un mercato, quale quello della
informazione
dove, diversamente, dovrebbero contare criteri di
professionali_
ta', qualita', dinamismo, creativita', uniti ad una
adeguata
capacita' imprenditoriale. Esclusivamente a questi
criteri la
nostra attivita' si e' costantemente ispirata.

Conformemente ai nostri principi cercheremo di
astenerci dal
protrarre ulteriormente una polemica che giudichiamo
artificiosa
e strumentale e quindi pregiudizievole per lo sviluppo
delle
prospettive dell'intera emittenza umbra.

Perugia, 18.3.1992

Leonardo Barbalinardo
Amministratore Unico
Valli Umbre Editore srl

.mt10

.op

— __ÿ2 3_ —
§

On. CARLO VIZZINI
MINISTRO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

—
à_à!_

—
R O M A

La presa di posizione dell'A.R.T.U. - Associazione Radio
Televi_

sioni Umbre - sull'attivita' di Tele-Assisi ora
RETEUMBRIA, non
puo' rimanere senza risposta per le insinuazioni che essa
contie_
ne e che ovviamente non rispondono a verita'.

Tele-Assisi ha interrotto la programmazione solo qualche
mese fa,
in seguito a trasferimento della sede dei propri studi, per
cause
di forza maggiore, trasferimento che e' tutt'ora in corso
e che
e' stato autorizzato dal Circostel di Ancona, dopo
regolare
domanda ai sensi di legge e previo apposito sopralluogo.

Attivita' ed iniziative di TeleAssisi si sono svolte e si
svolgo_
no alla luce del sole, nel rispetto integrale e puntuale
delle
vigenti disposizioni di legge, e non erano finora mai
state
oggetto di alcuna obbiezione.

Si tratta dunque di una brutta pagina determinata da
motivi che
appaiono sostanzialmente ispirati ad una difesa
corporativa di
alcune rendite di posizione.

E' quantomeno singolare, infatti, che una associazione che
si e'
sempre battuta per la pluralita' di espressione, arrivi a
chiede_
re, sulla base di argomentazioni palesemente artate, la
disatti_
vazione di una libera emittente, con conseguente grave
pregiudi_
zio della liberta' e del diritto di informazione.

VALLI UMBRE EDITORE
L'Amministratore Unico
dott. Leonardo Barbalinardo

— _ ð 0 — —
—

— , _ , _ ! _
— R E T E U M B R I A

— @ _ @ _ ! _
— E M I T T E N T E T E L E V I S I V A P E R L ' U M B R I A

— » _ » _ ! _
— P I A N O A Z I E N D A L E

— » _ » _ ! _
— (B U S I N E S S P L A N)

— ò_ò_!_
Perugia, luglio 1992

— ¶
¶
!_
___Obbiettivi dell'iniziativa__

Contribuire a sviluppare una corretta informazione in
Umbria, per
diffondere nella nostra regione una cultura una cultura
democra_
tica, riformista, laica, che si muova nell'ambito dei
filoni
tradizionali della "solidarieta'", ma anche nell'ottica
dell'eti_
ca della responsabilita'.

Per conseguire tali obbiettivi la pubblicita' viene
individuata
come "mezzo" e non come "fine", per cui le forme piu'
spinte di
pubblicita' commerciale verranno utilizzate soltanto in
casi di
estrema necessita'.

_ ò 0 -_ -

ŠIn questo senso il profitto d'impresa costituisce l'obbiettivo principale, indispensabile per lo sviluppo aziendale, ma non l'obbiettivo esclusivo o fondamentale, che resta invece quello della informazione.

L'emittente si propone di occupare spazi regionali di ascolto, tra concorrenti quali le 3 reti nazionali, le 3 del gruppo FININ_VEST, e le altre locali.

Tale finalit... sconfinerebbe nell'illusione se non fossimo convinti che un c'e' modo per inserirsi con successo in questi spazi, e cioe' organizzare una informazione regionale accurata e larga, cosa che viene trascurata dalle TV locali a causa della cronica difficulta' finanziaria in cui versano e dei costi notevoli che un tale impegno puo' comportare. Questa idea della informazione riguarda tanto la ripetitiva trasmissione dell'informazione 'tout court' (CNN regionale), quanto la realizzazione di servizi che interessano le comunita' locali (presenza nelle citta' e paesi, per discutere problemi veri, anche con 'Samarcamde' locali; organizzazione di spettacoli con dilettanti locali; valorizzazione di talenti nei campi del teatro e della musica suonata e cantata; in collaborazione anche con radio ed emittenti locali.)

Con cio' si intende stimolare l'unico interesse vero che la gente ha di connettersi con una TV locale, cioe' poter parlare dei propri problemi e di quelli della propria comunita' e poi rivedere (si) e ascoltare (si)

Affermando questa linea con investimenti iniziali congrui, si ritiene che successivamente si potra' intervenire in un mercato "stabilizzato", attraverso accordi per standardizzare e limitare i costi di produzione legati alla informazione, anche favorendo la creazione di una societa' di 'service' regionale per i servizi di base, a disposizione di tutte le emittenti, e quindi sollecitando un intervento del Governo regionale in tal senso.

L'attivita di RETEUMBRIA, puo' trovare utili connessioni, oltre a quelle suddette, con radio locali, con attivita' editoriali collaterali, per le quali esistono gia' interessanti contatti e accordi.

—
 ò_ò_!_
___Profilo dell'azienda___

L'azienda ha sede in via Dottori 92, in affitto in uno stabile di 200 mq.
La sede e' provvista di tutte le occorrenze tecniche richieste.
I materiali acquisiti sono modernissimi. _ _ ò 0 - _

—

ŠLo studio e' bene attrezzato, cosi' la sala montaggio e la sala trasmissione.

Il telegiornale ha raggiunto livelli di qualita' molto soddisfa_ centi, se si tiene conto delle difficolta' di avvio, cosi' come altri programmi, in particolare la cronaca sportiva ed altri programmi relativi all'informazione.

L'elenco sottoindicato enumera le persone che, a vario titolo e con rapporti diversi, sono impegnate attualmente nell'azienda, con i compensi provvisori concordati e riconosciuti fino all'ot_ tenimento della concessione governativa, e risultanti da regolare contratto di collaborazione provvisoria:

Giovi Vincenzo 1.500.000	Direttore
Giovi Mauro 950.000	Operatore
Piermaria Lucio 950.000	Operatore
Mantovani Massimo 950.000	Operatore
Lustri Raimondo 1.000.000	Regia/Operatore
Chipi Simona 600.000	Annunciatrice
Macchini Maria Laura 600.000	Annunciatrice
Rossini Andrea 800.000	Giornalista

Brughini Antonello	Giornalista
800.000	
Cianetti Carlo	Giornalista
800.000	
Barsotti Carlo	Giornalista
400.000	
Galotti Marini Adelina	Amminist./Ragioniera
1.200.000	
Campiani avv. Marco	Consulenza legale e varia.

_ _ ð 0 _ _
 S
 -
 -
 -
 !_
 ___Caratteristiche dell'Azienda___

L'azienda e' costituita da una emittente televisiva
 denominata
 "RETEUMBRIA", nata dalla unificazione avvenuta circa due
 anni fa'
 tra le emittenti "TELEASSISI" e "CANALE 29" di Marsciano.

L'Emittente e' attualmente autorizzata a trasmettere sul territorio regionale, avendo ottemperato a tutte le prescrizioni di legge previste dalla normativa vigente.

Le postazioni funzionanti sono:

- 1-Monte Veduta del Lago/Bettona
- 2-S.Martino in Colle
- 3-Bolzella Monte Subasio/Assisi
- 4-Monti Martani/Giano dell'Umbria
- 5-Monteluco/Spoletto
- 6-Monte Pozzoni/Cascia
- 7-Vescia/Foligno
- 8-Colle Pizzuto/Sangemini
- 9-Monte Miranda/Terni
- 10-Monte Gualtarella/Lacugnano
- 11-Montarone-Monte Cucco/Gubbio
- 12-Rasina-Monte Maggio/Gualdo Tadino
- 13-Monte Vignale/Gubbio
- 14-S.Anna/Umbertide
- 15-Monte Arnato/Citta' di Castello
- 16-Civitella de' Conti/Marsciano

Il territorio coperto e' ampiamente superiore al 66% richiesto dal Ministero per accedere alla concessione regionale.

La situazione descritta e' stata recentemente "certificata" dal Ministero, attraverso controlli del Circostel di Ancona, provocationi da reclami di altre emittenti. Nessuna delle obiezioni sollevate ha potuto trovare conferma, anzi, al contrario, si e' potuto verificare, da parte degli organi competenti, la correttezza e la professionalita' con cui l'emittente svolge la sua attivita'.

5 | _ ð 0 - _ -

-
\
\
!_

___Caratteristiche del settore___

La regione puo' contare oggi su un numero molto alto di emittenti a valenza regionale, in totale 8 locali (UMBRIA TV, TELEUMBRIA, TEF, RTE 24 ORE, TELECITTA', TELETERNI, EROPA 2 E RETEUMBRIA) e 2 extraregionali (TELEREGIONE DI ROMA E TV7 TOSCANA, ma le ricchie_ ste sono di piu'), e ben 11 con diffusione locale. Il panorama e' quindi molto affollato. La gran parte delle emit_ tenti esistenti attraversa difficolta' di vario ordine, alle quali nessuno puo' oggettivamente mettere mano prima di avere ottenuto la concessione.

Il vantaggio di Reteumbria e' quello di presentarsi sul mercato

non appesantita da tensione finanziaria, e con una organizzazione completamente nuova e quindi ancora elastica.

Il mercato della pubblicita' sembra dominato da RTE 24 ORE (circa 1 miliardo di incasso all'anno). Sulle altre emittenti le notizie non sono facilmente reperibili, ma le entrate sembrano attestarsi a livelli piu' bassi.

Da una nostra ricerca di mercato anche per noi l'obbiettivo di 1 miliardo e', con attivita' a regime, raggiungibile. Salvo incrementarsi decisamente nel caso di un probabile sfoltimento che dovrebbe verificarsi in un secondo momento.

Da notare che l'attivita' di raccolta della pubblicita', da parte delle altre emittenti, non avviene sistematicamente o, come dire, professionalmente, per cui ampi spazi non sono coperti. In questo senso e' stata programmata una attivita' capillare locale da parte nostra, avvalendoci in parte di un service esterno e in parte di un esperto che collabora direttamente con noi, da cui pensiamo ragionevolmente di ottenere buoni risultati.

Profilo dell'imprenditore, degli azionisti e degli uomini chiave

La proprieta' dell'Azienda appartiene alla Soc. VALLI UMBRE

EDITORE srl_ _ö 0 -_ -
 ŠL'attuale assetto societario vede in maggioranza con il
 98% una
 finanziaria privata denominata "UMBRIAFIN srl", i cui soci
 pari_
 tari sono:
 Giancarlo Sacconi 66% e Leonardo Barbalinardo 33%.
 Il Consiglio di Amministrazione (sempre di UMBRIAFIN srl)
 e' pre_
 sieduto da Giancarlo Sacconi ed e' composto da 3 membri
 (gli
 altri 2 sono Leonardo Barbalinardo e Andrea Palazzetti).

La Societa' VALLI UMBRE EDITORE srl viene amministrata
 da un
 Amministratore Unico, nella persona di Andrea Palazzetti.
 Presi_
 dente e' Giancarlo Sacconi.

__Bilancio al 31.12.1991__

- Ä_Ä_!_
 _SITUAZIONE PATRIMONIALE

- ¼_¼_!_
 __ATTIVO__

CASSA	__æ__	
4.661.922		
BANCHE	"	153.997
IMMOBILIZZAZIONI	"	192.109.712
COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURENNALE	"	13.025.420
CREDITI DIVERSI	"	102.602
RISCONTI ATTIVI	"	26.504
ERARIO C/ IVA	"	48.043.000
PERDITA ESERCIZIO 1990	"	57.096.192

	Totale Attivo	_œ_
315.219.349		
PERDITA ESERCIZIO 1991		" 88.474.775

	Totale a pareggio	_œ_
403.602.537		=====

— d_d!_

___PASSIVO_

FORNITORI		_œ_
55.513.224		
DEBITI DIVERSI		" 15.805.269
FONDI DI AMMORTAMENTO		" 32.375.631
CAPITALE SOCIALE		" 300.000.000

	Totale a pareggio	_œ_
403.694.124		=====

— »_»!_

___CONTO ECONOMICO

— °_°!_

___C O S T I_

ACQUISTI		_œ_
62.120.477_ _đ 0 -_		
ŠIMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI		" -
4.970.952		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI SPES.IMPIAN."		" 19.721.955
COSTI/ABBUONI/SOPRAVV.		" 1.595.963

		œ
88.409.347		=====

—

ü_ü!_ __R I C A V I_ ABBUONI E INTERESSI ATT. 26.159 PERDITA ESERCIZIO 1991	_œ_ " 88.383.188 ----- _œ_ =====
88.409.347	

In data 25.5.92 e' stata assunta una deliberazione che ha coperto le perdite dell'esercizio 1990 e 1991 per un totale di L. 145.570.967 e ha ricostituito il Capitale Sociale a L. 450.000.000. Attualmente e' in corso un aumento di capitale che ha gia' regi_ strato introiti per 160 milioni, e altri 200 sono in procinto di essere versati.

Punti chiave della strategia aziendale

L'ottenimento della concessione governativa e' l'obbiettivo prin_ cipale di questa fase operativa. A questo proposito occorre difendere una posizione dei soli diritti acquisiti che potrebbe trovare ostacoli in una forte opposizione delle altre emittenti.

E' altresì importante definire una ipotesi di nuovo rapporto con il personale, verificando la situazione di ciascuno, in attesa di giungere all'assetto definitivo previsto per il dopo-concessione.

Occorre mantenere, per adesso e per tutto il tempo di attesa della concessione, una attivita' minima che ci consenta di stare nel rispetto della legge, per quanto attiene a pubblicita', autoproduzione e cosi' via. Anche l'autopromozione verra' conte_ nuta per evitare reazioni dalla concorrenza.

E' opportuno assicurare da subito l'autofinanziamento delle apparecchiature gia' acquisite per evitare appesantimenti in oneri finanziari che potrebbero ridurre la capacita' di impatto al momento del lancio dell'emittente.

Il periodo di tempo che intercorrera' da oggi alla concessione verra' utilizzato per mettere a punto e definire il piano di emittenza del dopo-concessione, utilizzando anche il contributo di idee dei nuovi soci. _ _ ð 0 - _ _

È stata confermata recentemente la nostra presenza nella gradua_ toria ministeriale.

I canali che potrebbero venire assegnati sono i seguenti:

S. Vito di Marsciano	CH	27
Monte Subasio	CH	46
Monte Miranda	CH	58
Monte Arnato	CH	F
Gualdo Tadino	CH	41
Gubbio	CH	52
Monte Pozzoni/Cascia	CH	F

In questa ipotesi la rete risulterebbe notevolmente potenziata, pur rimanendo confermate le postazioni precedenti, e potrebbe raggiungere la quasi totalita' del territorio umbro.

Budget previsionale annuale

—

_____!_
__COSTI__

Materiale di consumo	_œ_
105.000.000	
Noleggio prodotti programmazione	"
10.000.000	
Energia elettrica ripetitori e studio	"
20.000.000	
Affitto postazioni	"
25.000.000	
Manutenzione postazioni	"
25.000.000	
Personale, collaboratori, consulenti fissi	"
250.000.000	
Rimborsi collaboratori volontari occasionali	"
30.000.000	
Raccolta pubblicita'	"
60.000.000	
Promozione pubblicitaria emittente	

(manifesti, quotidiani, radio locali,
opuscolo informativo e public.palinsesto)

50.000.000

Affitto sede

15.000.000

Spese generali

60.000.000

--_ _đ 0 -_

Š
630.000.000

Totale costi

"

"

"

œ

=====

-
ü_ü!_

__R I C A V I__

Campagne istituzionali grandi aziende

250.000.000

Campagne istituzionali medie aziendi/Enti

460.000.000

Redazionali a medie aziende ed Enti

15.000.000

Redazionale "Il consulente"

75.000.000

Redazionale "Gastronomia e ristorazione"

60.000.000

Redazionali altri

30.000.000

Sponsorizzazioni

40.000.000

--

930.000.000

Totale ricavi

__œ__

"

"

"

"

"

"

œ

=====

Non sono previsti interessi passivi per eventuali mutui a medio termine per acquisto apparecchiature. Le previsioni di entrate pubblicitarie derivano da una analisi del potenziale esistente oggi; l'entita' della previsione non e' prudentissima, ma e' molto lontana dalle ipotesi massime che potrebbero aggirarsi intorno ai 1.200 milioni. Con cio' si intende che con una organizzazione efficiente e finanziamenti iniziali congrui lo spread tra costi e ricavi potrebbe essere molto soddisfacente.

_} pBOZZA "
} __
-
 ó_ó_!_
_31.3.1993
-
 ____!_
_SITUAZIONE DEBITORIA

A N S A _
 h____ _

 "__E

 "____ _

—
"» —

—
" —

—
"œ —

—
" —

—
"œ —

—L. 7.346.214

Arredamenti Ridolfi_

' —

—
"» —

—
" —

—
"œ —

—
" —

—
"œ —

—L. 6.525.400

DIADEMA srl_

Ð_£

—
" —

—
"» —

—
" —

—
"œ —

—
" —

—
"œ —

_L. 3.332.000

Garzi Giampietro_

Ð_____

—

„_»_ —

—

“_____ —

—

„_œ_ —

—

“_ — —

—

„_α_ —

_L. 3.332.000

Ambrosi Antonio_

“_____ —

—

„_»_ —

—

“_____ —

—

„_œ_ —

—

“_ — —

—

„_α_ —

_L. 3.026.500

S I P _

Ð_____

—

„_€

—

—

“_____ —

—

„_»_ —

—

“_____ —

—
" _œ_ _

—
" _ _ _

—
" _α_ _

_L. 1.582.000

E N E L _

h _ _ _

—
" _E

—

—
" _ _ _

—
" _»_ _

—
" _ _ _

—
" _œ_ _

—
" _ _ _

—
" _α_ _

_L. 1.035.500

Rank Xerox _

" _E

—

—
" _ _ _

—
" _»_ _

—
" _ _ _

—
" _œ_ _

—
" _ _ _

—

__L. " _ 974.170

Eagle Pictures_

' E
—
—
" — —
—
" » — —
—
" — —
—
" œ — —
—
" — — —
—
" _ — —

__L. " _ 880.600

Paolo Tosti/Cronovideo_

— » — —
—
" — —
—
" œ — —
—
" — — —
—
" _ — —

__L. " _ 714.000

Bar Paolo_

' — —
—
" E
—
—
" — —
—
" » — —

—
"—— —

—
" _œ_ —

—
" _ _ —

—
" _□_ —

_L. 580.100

So.Ge.Gas_

' — —

—
" _E_

—
"—— —

—
" _»_ —

—
"—— —

—
" _œ_ —

—
" _ _ —

—
" _□_ —

_L. 462.600

Telpas_

Đ — —

—
" _E_

—
"—— —

—
" _»_ —

—
"—— —

—
"—— —

„_œ_ _

—

„_ _ _

—

„_α_ _

_L. 375.756

Telpres_

_____ _

—

„_E

—

—

„_____ _

—

„_»_ _

—

„_____ _

—

„_œ_ _

—

„_ _ _

—

„_α_ _

_L. 112.210

—

„_”_ _

—

„_____ _

—

„_E

—

—

„_____ _

—

„_»_ _

—

„_____ _

—

„_œ_ _

—

— " _ _ _
— " _ α _ _
— -----

Totale fornitori vari L.

30.279.050

Fatture da ricevere (all. A)_

h _ _ _

— " _ œ _ _

— " _ _ _

— " _ α _ _

_L. 92.244.477

Amministratore c/Anticipi (all. B)

L.

85.316.005

— " _ " _ _
— " _ _ _ _
— " _ E
—
— " _ _ _ _
— " _ » _ _
— " _ _ _ _
— " _ œ _ _
— " _ _ _ _
— " _ α _ _
— -----

Totale parziale L.

207.839.532

Gestione impianti telediffusione e televis.

Calandri Luciano_

 D___ _

—

 "»_ _

_L. 63.793.500

M.M.Martano_

 D_€

—

—

 "___ _

—

 "»_ _

_ " 48.123.105

Bracchi Germano_

 "___ _

—

 "»_ _

_ " 45.041.500

Sart_

 '_ _

—

 "___ _

—

 "€

—

—

 "___ _

—

 "»_ _

_ " 6.458.130

Photo Studio Blitz

 " 109.649.000

L.

273.065.235

—

 "__ _

—

 "___ _

— „_€
—
— „____ —
— „_»_ —
— „____ —
— „_œ_ —
— „_ — —
— „_ř_ —
— -----

TOTALE GENERALE L.

480.904.767

=====

_ _đ 7 3_
ŠAll. "A" —

— ó_ó!_
_31.3.1993

— o_o!_
_FATTURE DA RICEVERE

Consulenza avv. Marco Campiani_

— „_œ_ —
— „_ — —
— „_ř_ —

—
"_(# _
_L. 18.360.000

Affitto Nov-Dic. 92 Morozzi_

—
"æ_ _

—
" _ _ _

—
"α_ _

—
"_(# _
_L. 2.000.000

Competenze Notaio Carbonari_

—
"æ_ _

—
" _ _ _

—
"α_ _

—
"_(# _
_L. 363.000

Competenze Amministratori:

-ottobre/novembre/dicembre 1992 L. 12.000.000
-gennaio/febbraio/marzo 1993 L. 12.000.000 L.
24.000.000

Competenze sindaci revisori:

-anno 1992 L. 6.367.350
-gennaio/febbraio/marzo 93 L. 2.122.450 L.
8.489.800

Consulenza coomercialista d.ssa Torrioli:

-anno 1992 L. 6.120.000

-genn/febb/marzo 1993 L. 1.530.000 L.
7.650.000

Compensi collaboratori gen/feb/mar 1993:

-Giovi Vimncenzo	L.	5.555.556
-Galotti Adelina	"	4.444.443
-Lustri Raimondo	"	4.444.443
-Giovi Mauro	"	3.888.888
-Chipi Simona	"	1.975.308
-Ciurnella Walter	"	2.962.962
-Fischi Alessandra	"	393.827
-Barsotti Carlo	"	100.000
	-----	L.

23.765.427

Allsecures Assicurazioni_

' »_ _
—
"—— _
—
"œ_ _
—
" _ _ _
—
"α_ _
—
"_(# _
_L. 1.382.250

Associazione FRT_

Ð____ _
—
"»_ _
—
"—— _
—
"œ_ _
—
" _ _ _
—
"α_ _

—
"_(# _
_L. 450.000

Noleggjo films Telearco_

h_»_ _

—
"—— _

—
"œ _

—
" _ _

—
"α _

—
"_(# _
_L. 4.284.000

Imposta registro su aumento capitale sociale L.
1.500.000

—
"—— _

—
"—— _

—
"E

—
"—— _

—
"—— _

—
"» _

—
"—— _

—
"œ _

—
" _ _

—
"α _

—
"_(# _

—

"—" —

—

"—— —

—

"_€

—

—

"—— —

—

"_» —

—

"—— —

Totale

€ — —

—

"_α —

—

"_(# —

_L. 92.244.477

—

"—" —

—

"—— —

—

"_€

—

—

"—— —

—

"_» —

—

"—— —

—

"_œ —

—

"_ — —

—

"_α —

—

„_(# _
_=====

_ _đ 7 3_
ŠAll. "B" —

— ō_ō!_
_31.3.1993

— ù

ù

!_

_AMMINISTRATORE C/ ANTICIPI

C/C BANCARIO N. 11090 - CASSA RISPARMIO DI SPOLETO - SEDE
CENTR.

9.11.92 Tratta Ridolfi_

 "—— —

— "œ_ _
sc. 31.10
 ' α_ _

— „_(# _

_L. _
 h_↗& _
_5.784.397

9.11.92 Tratta Calandri_

 Đ—— —

— "œ_ _
sc. 31.10
 ' α_ _

—

„(# _
L.
__¬& _
_6.073.000
2.12.92 Tratta Ridolfi _
D____ _

—
„æ_ _
sc. 30.11
‘ α_ _

—
„(# _
L.
__¬& _
_5.860.398
2.12.92_
h____ _
_ Tratta M.M.Martano_
‘ ____ _

—
„æ_ _
sc. 30.11
‘ α_ _

—
„(# _
L.
__¬& _
_8.106.700
2.12.92_
h____ _
_ Tratta Monacchia_
_____ _

—
„æ_ _
sc. 30.11
‘ α_ _

—
„(# _
L.
__¬& _
_ 443.870

9.12.92_

h_____ _

_ Tratta Benucci_

"_____ _

—

"_œ_ _

sc. 30.11

' α_ _

—

"_(# _

_L. 13.790.221

5.01.93_

h_____ _

_ Tratta M.M.Martano_

' _____ _

—

"_œ_ _

sc. 31.12

' α_ _

—

"_(# _

_L. 8.106.700

5.01.93_

h_____ _

_ Tratta Telpas_

' »_ _

—

"_____ _

—

"_œ_ _

sc. 31.12

' α_ _

—

"_(# _

_L. 187.878

3.02.93_

h_____ _

_ Tratta M.M.Martano_

' _____ _

—

"_œ_ _

sc. 31.01
' α_ _

—
"_(# _

_L. 8.106.700

12.02.93 Tratta Geomix _
D_____ _

—
"œ_ _

sc. 3.02
' α_ _

—
"_(# _

_L. 5.459.950

12.02.93 Tratta Ft.St.Blitz sc. 3.02 L.
1.570.800

12.02.93 Tratta Ambrosi_
"_____ _

—
"œ_ _

sc. 5.02
' α_ _

—
"_(# _

_L. 3.065.040

18.01.93 Interessi al 31.12 L.
868.381

Spese varie (55.000/19.100/17.100/4.500/35.000) L.
130.700

—
"——_ _

—
"_____ _

—
"Ⓔ

—
"_____ _

—
"_____ _

—
"»_ _

—
"_____ _

— "—— —

— "œ —

— " — —

— "α —

— "(# —

Saldo parziale banca L.

67.554.735

31.03.93 Interessi al 31.3 circa L.

1.500.000

— "—— —

— "€ —

— " — —

— "—— —

— "» —

— "—— —

— "œ —

— " — —

— "α —

— "(# —

saldo presunto banca L.

69.054.735

Spese sostenute per contanti..... L.

16.261.270

03.92- Pag. Ft. 3/92 Bar Paolo	L. 186.900
15.10.92	
Versam.IRPEF su compensi Sett.	L. 1.877.000
15.10.92 -Sp.post. e valori boll.	L. 300.000
31.10.92 -Pag.tassa societa'	L. 2.650.950
31.10.92 -Vidim. libri sociali	L. 269.700
13.11.92	
Bollettini e cert. CCIAA/Regist	L. 242.000
18.11.92	
Pagata Ft. SIAE n. 3896-68226	L. 884.720
14.01.93	
Versamento CR Perugia	L. 1.000.000
14.01.93	
Versamento IRPEF dicembre	L. 4.000.000
15.01.93 Versamento Carispa PG	L. 1.500.000
03.02.93 Pagate n. 6 fatture ENEL	L. 1.900.000
15.01.93	
Saldo Ft. 51 - Coop.Serv.Radiotel.	L. 1.450.000

—

— "—" —

— "—— —

— " _€

—

— "—— —

— " _»_ —

— "—— —

— " _œ_ —

— " — —

— " _α_ —

— "_(# —

— -----

—
" — " —
—
" — — —
—
" _ €
—
—
" — — —
—
" _ » — —
—
" — — —
Totale
_ € _ _ _
—
" _ α _ _
—
" _ (# _
_L. 85.316.005
—
' α _ _
—
" _ _ _
—
" _ α _ _
—
" _ (# _
_=====

_} pBOZZA 2
}_ _

—
° _ ° _ ! _
_18.5.1993

—
_____ ! _
_SITUAZIONE DEBITORIA

A N S A	L.
7.346.214	
Arredamenti Ridolfi	L.
6.973.600	
DIADEMA srl	L.
3.332.000	
Garzi Giampietro	L.
3.332.000	
Ambrosi Antonio	L.
3.026.500	
S I P	L.
2.800.000	
E N E L	L.
1.179.550	
Rank Xerox	L.
1.541.800	
Eagle Pictures	L.
1.558.900	
Paolo Tosti/Cronovideo	L.
714.000	
Bar Paolo	L.
946.900	
So.Ge.Gas	L.
911.600	
Telpas	L.
563.634	
Telpres	L.
241.990	
TNT Traco Trasporti	L.
32.000	
Telearco	L.
4.284.000	
G.R.AUTO di G. Ronca	L.
8.000.000	
Allsecures Ass.ni	L.
1.382.250	

48.166.938

L.

Dipendenti gen/giu	"
47.530.854	
Amministratore/acconti	"
20.000.000	
Cassa Risp.Spoleto	"
71.000.000	
Consul. Avv.Campiani	"
18.360.000	
Consul. Torrioli/mag.93	"
8.670.000	
Amministratori ott/mag	"
32.000.000	
Sindaci fino a mag.93	"
9.905.000	
Notaio	"
363.000	
SIAE	"
600.000	
Imposte su aumento Cap.	"
1.500.000	
Associazione FRT	"
450.000	
Pulizie	"
2.500.000	
Affitto Nov-Dic.92 Moroz"	"
2.000.000	

---	L.
263.045.792	
Gestione impianti	
Calandri 63.793.500	
M.Martan 48.123.105	
Bracchi 45.041.500	
Sart 6.458.130	
-----	L.
163.416.235	
Photo Studio Blitz	L.
109.649.000	
Acquisto apparecch	L.
250.000.000	

786.111.027	L.
Umbriafin	"
90.000.000	
Costi maturati Giugno	
e arrotondamenti	"
8.888.973	

=====

TOTALE GENERALE	L.
885.000.000	

===== _ _ ð 7 3 _

|
S

— V_V!_
_1^ IPOTESI

— ®_®!
_INGRESSO DEI CREDITORI NELLA COMPAGINE SOCIALE

Assetto sociale con i principali creditori:

Bracchi e Calandri	L.	163.416.235
20.42%		
Studio Foto Blitz (Morozzi)	"	109.649.000
13.70%		
Bianconi (Umbriafin)	"	50.000.000
6.25%		
Sacconi (Umbriafin 40+8 compensi)	"	48.000.000
6.00%		
Campiani(consul. 18+compensi 16)	"	34.360.000
4.29%		
Palazzetti (compensi amm.re)	"	8.000.000
1.00%		

	L.	413.425.235
Apporto nuovi soci	"	386.574.765
48.32%		

TOTALE CAPITALE

L. 800.000.000
=====

Pagamenti differibili:

Banca	L.	71.000.000
Acquisto apparecchiature	"	200.000.000
Sindaci revisori	"	4.952.500
Affitto Morozzi	"	1.000.000

L. 276.952.500

Spese da sostenere per contanti " 303.047.500

Rimarrebbero circa 80 milioni contanti disponibili.

§_ _ö 7 3_ -

TM TM !_
_2^ IPOTESI

- N_N !_
_SI LIQUIDANO TUTTI I CREDITORI

Costo complessivo L. 580.000.000

Spese rinviabili, rateizzabili con trattativa, entro 1 anno:

Bracchi e Calandri	L.	65.366.480
Foto Studio Blitz	"	43.859.600
Apparecchiature (L.Sabatini)	"	200.000.000
Bianconi (?)	"	20.000.000
Banca	"	71.000.000
Sindaci	"	4.952.500
Amministratori compenso	"	16.000.000
Consulenze Campiani e Torrioli	"	13.515.000
Amministratore Umbriafin	"	40.000.000

	L.	474.693.580
Da improntare per contanti	"	105.306.420

Totale	L.	580.000.000
	=====	

In questo caso, supposto un apporto di L. 110 milioni circa da parte dei nuovi soci, non si raggiunge il minimo di capitale (L. 300 milioni) previsto dalla legge Mammi'.

Quindi l'apporto minimo dei nuovi soci non dovrebbe essere infe_

riore ai 300 milioni, da cui scalare eventualmente il
mantenimen_
to nella societa' del vecchio amministratore (40 milioni) e
altri
come Palazzetti (8 milioni) o Campiani (18 milioni).

—
_____!_
_=====

Ipotesi intermedie, quali quelle di offrire ai creditori
quote
sociali per la rimanenza gia' abbattuta del 60%, sono da
valutare
con i singoli creditori (consigliabile solo Bracchi e
Calandri e
Bianconi, oltre a Sacconi, Campiani e Palazzetti,
eventualmente)
fino al conseguimento dell'obbiettivo di far quadrare
l'apporto
contanti conseguito e la differenza fino a 300 milioni di
capita_
le mininmo.

—
ö 7 3 —
S_ —
°_°!_
_18.5.1993
—
_____!_
_SITUAZIONE DEBITORIA

A N S A	L.	7.346.214	100%	L.
7.346.214				
Arredamenti Ridolfi	L.	6.973.600	40%	"
2.789.440				
DIADEMA srl	L.	3.332.000	40%	"
1.332.800				
Garzi Giampietro	L.	3.332.000	40%	"
1.332.800				
Ambrosi Antonio	L.	3.026.500	40%	"
1.210.600				
S I P	L.	2.800.000	100%	"
2.800.000				
E N E L	L.	1.179.550	100%	"
1.179.550				
Rank Xerox	L.	1.541.800	40%	"
616.720				
Eagle Pictures	L.	1.558.900	40%	"
623.560				
Paolo Tosti/Cronovideo	L.	714.000	40%	"
285.600				
Bar Paolo	L.	946.900	100%	"
946.900				
So.Ge.Gas	L.	911.600	40%	"
364.640				
Telpas	L.	563.634	100%	"
563.634				
Telpres	L.	241.990	100%	"
241.990				
TNT Traco Trasporti	L.	32.000	100%	"
32.000				
Telearco	L.	4.284.000	40%	"
1.713.600				
G.R.AUTO di G. Ronca	L.	8.000.000	40%	"
3.200.000				
Allsecures Ass.ni	L.	1.382.250	100%	"
1.382.250				

-----	L.	48.166.938		L.
27.962.298				

Dipendenti gen/giu	"	47.530.854	100%	"
47.530.854				
Amministratore/acconti	"	20.000.000	100%	"
20.000.000				
Cassa Risp.Spoleto	"	71.000.000	100%	"
71.000.000				
Consul. Avv.Campiani	"	18.360.000	50%	"
9.180.000				
Consul. Torrioli/mag.93	"	8.670.000	50%	"
4.335.000				
Amministratori ott/mag	"	32.000.000	50%	"
16.000.000				
Sindaci fino a mag.93	"	9.905.000	50%	"
4.952.500				
Notaio	"	363.000	100%	"
363.000				
SIAE	"	600.000	100%	"
600.000				
Imposte su aumento Cap.	"	1.500.000	100%	"
1.500.000				
Associazione FRT	"	450.000	100%	"
450.000				
Pulizie	"	2.500.000	50%	"
1.250.000				
Affitto Nov-Dic.92 Moroz"	"	2.000.000	50%	"
1.000.000				

 L. 263.045.792

L.206.123.652

Gestione impianti

Calandri 63.793.500

M.Martan 48.123.105

Bracchi 45.041.500

Sart 6.458.130

-----L. 163.416.235 40% L.

65.366.480

Photo Studio Blitz L. 109.649.000 40% L.

43.859.600

Acquisto apparecch. L. 250.000.000 L.

200.000.000

```

-----
-----
L. 786.111.027 L.
515.349.732
Umbriafin " 90.000.000 "
60.000.000
Costi maturati Giugno
e arrotondamenti " 8.888.973 "
4.650.268

```

```

=====
TOTALE GENERALE L. 885.000.000 L.
580.000.000

```

```

=====
_ _ ð 7 3_
S_
V_V!_
_1^ IPOTESI
-
®_®_!
_INGRESSO DEI CREDITORI NELLA COMPAGINE SOCIALE

```

Assetto sociale con i principali creditori:

```

Bracchi e Calandri L. 163.416.235
20.42%
Studio Foto Blitz (Morozzi) " 109.649.000
13.70%
Bianconi (Umbriafin) " 50.000.000
6.25%
Sacconi (Umbriafin 40+8 compensi) " 48.000.000
6.00%
Campiani(consul. 18+compensi 16) " 34.360.000
4.29%
Palazzetti (compensi amm.re) " 8.000.000
1.00%
-----
L. 413.425.235

```

Apporto nuovi soci 48.32%	"	386.574.765
------------------------------	---	-------------

TOTALE CAPITALE

L. 800.000.000
=====

Pagamenti differibili:

Banca	L.	71.000.000
Acquisto apparecchiature	"	200.000.000
Sindaci revisori	"	4.952.500
Affitto Morozzi	"	1.000.000

	L.	276.952.500

Spese da sostenere per contanti	"	303.047.500
---------------------------------	---	-------------

Rimarrebbero circa 80 milioni contanti disponibili.

— _ò 7 3_ —

— V_V!_
_2^ IPOTESI

— N_N!_
_SI LIQUIDANO TUTTI I CREDITORI

Costo complessivo L. 580.000.000

Spese rinviabili, rateizzabili con trattativa, entro 1 anno:

Bracchi e Calandri	L.	65.366.480
Foto Studio Blitz	"	43.859.600
Apparecchiature (L.Sabatini)	"	200.000.000
Bianconi (?)	"	20.000.000
Banca	"	71.000.000
Sindaci	"	4.952.500
Amministratori compenso	"	16.000.000
Consulenze Campiani e Torrioli	"	13.515.000
Amministratore Umbriafin	"	40.000.000

	L.	474.693.580
Da improntare per contanti	"	105.306.420

Totale	L.	580.000.000
	=====	

In questo caso, supposto un apporto di L. 110 milioni circa da parte dei nuovi soci, non si raggiunge il minimo di capitale (L. 300 milioni) previsto dalla legge Mammi'.

Quindi l'apporto minimo dei nuovi soci non dovrebbe essere infe_

riore ai 300 milioni, da cui scalare eventualmente il mantenimen_ to nella societa' del vecchio amministratore (40 milioni) e altri come Palazzetti (8 milioni) o Campiani (18 milioni).

—
_____!_
_=====

Ipotesi intermedie, quali quelle di offrire ai creditori quote sociali per la rimanenza gia' abbattuta del 60%, sono da valutare con i singoli creditori (consigliabile solo Bracchi e Calandri e Bianconi, oltre a Sacconi, Campiani e Palazzetti, eventualmente) fino al conseguimento dell'obbiettivo di far quadrare l'apporto contanti conseguito e la differenza fino a 300 milioni di capita_ le mininmo.

_} pBOZZA 3
} —
ó_ó_!_
_18.5.1993

—
_____!_
_SITUAZIONE DEBITORIA

A N S A	L. 10.747.014	100%	L.
10.747.014			
Arredamenti Ridolfi	L. 7.408.200	50%	"
3.704.100			
DIADEMA srl	L. 3.332.000	50%	"
1.666.000			
Garzi Giampietro	L. 3.332.000	50%	"
1.666.000			

Ambrosi Antonio 1.513.500	L.	3.026.500	50%	"
S I P 2.741.000	L.	2.741.000	100%	"
E N E L 317.402	L.	317.402	100%	"
Rank Xerox 770.900	L.	1.541.800	50%	"
Eagle Pictures 779.450	L.	1.558.900	50%	"
Paolo Tosti/Cronovideo 357.000	L.	714.000	50%	"
Bar Paolo 946.900	L.	946.900	100%	"
So.Ge.Gas 945.556	L.	945.556	100%	"
Telpas 375.756	L.	375.756	100%	"
Telpres 241.990	L.	241.990	100%	"
TNT Traco Trasporti 32.000	L.	32.000	100%	"
Telearco 2.142.000	L.	4.284.000	50%	"
G.R.AUTO di G. Ronca 4.350.000	L.	8.700.000	50%	"
Allsecuras Ass.ni 1.382.250	L.	1.382.250	100%	"

-----	L.	51.627.268		L.
34.678.818				
Dipendenti gen/giu 47.530.854	"	47.530.854	100%	"
Amministratore/acconti 26.000.000	"	26.000.000	100%	"
Cassa Risp.Spoleto 72.000.000	"	72.000.000	100%	"
Consul. Avv.Campiani 9.180.000	"	18.360.000	50%	"

Consul. Torrioli/mag.93	"	8.670.000	50%	"
4.335.000				
Amministratori ott/mag	"	32.000.000	50%	"
16.000.000				
Sindaci fino a mag.93	"	9.905.000	50%	"
4.952.500				
Notaio	"	2.000.000	100%	"
2.000.000				
SIAE	"	1.000.000	100%	"
1.000.000				
Imposte su aumento Cap.	"	1.500.000	100%	"
1.500.000				
Associazione FRT	"	450.000	100%	"
450.000				
Pulizie	"	2.500.000	50%	"
1.250.000				
Affitto Nov-Dic.92 Moroz"	"	2.000.000	50%	"
1.000.000				
Imposte (ICIAP)	"	1.500.000	100%	"
1.500.000				

L. 276.043.122

L.223.377.172

Gestione impianti

Calandri 74.007.503

M.Martan 64.186.618

Bracchi 52.824.244

Sart 6.458.130

-----L. 197.476.495 50% L.

98.738.247

Photo Studio Blitz L. 107.149.000 50% L.

53.574.500

Acquisto apparecch. L. 250.000.000 L.

200.000.000

L. 830.168.617 L.

575.689.919

Umbriafin " 90.000.000 "

60.000.000

DIADEMA srl	L.
3.332.000	
Garzi Giampietro	L.
3.332.000	
Ambrosi Antonio	L.
3.026.500	
S I P	L.
2.800.000	
E N E L	L.
1.179.550	
Rank Xerox	L.
1.541.800	
Eagle Pictures	L.
1.558.900	
Paolo Tosti/Cronovideo	L.
714.000	
Bar Paolo	L.
946.900	
So.Ge.Gas	L.
911.600	
Telpas	L.
563.634	
Telpres	L.
241.990	
TNT Traco Trasporti	L.
32.000	
Telearco	L.
4.284.000	
G.R.AUTO di G. Ronca	L.
8.000.000	
Allsecures Ass.ni	L.
1.382.250	

	L.
48.166.938	
Dipendenti gen/giu	"
47.530.854	
Amministratore/acconti	"
20.000.000	

Cassa Risp.Spoleto		"
71.000.000		
Consul. Avv.Campiani		"
18.360.000		
Consul. Torrioli/mag.93		"
8.670.000		
Amministratori ott/mag		"
32.000.000		
Sindaci fino a mag.93		"
9.905.000		
Notaio		"
363.000		
SIAE		"
600.000		
Imposte su aumento Cap.		"
1.500.000		
Associazione FRT		"
450.000 _ _ ð 7 3_	—	"
ŠPulizie		"
2.500.000		
Affitto Nov-Dic.92 Moroz"		"
2.000.000		

---		L.
263.045.792		
Gestione impianti		
Calandri 63.793.500		
M.Martan 48.123.105		
Bracchi 45.041.500		
Sart 6.458.130		
-----		L.
163.416.235		
Photo Studio Blitz		L.
109.649.000		
Acquisto apparecch		L.
250.000.000		

----		L.
786.111.027		

Umbriafin	"
90.000.000	
Costi maturati Giugno	
e arrotondamenti	"
8.888.973	

=====

TOTALE GENERALE	L.
885.000.000	

=====

— V_V!_
_1^ IPOTESI

— ®_®!
_INGRESSO DEI CREDITORI NELLA COMPAGINE SOCIALE

Assetto sociale con i principali creditori:

Bracchi e Calandri	L.	163.416.235
20.42%		
Studio Foto Blitz (Morozzi)	"	109.649.000
13.70%		
Bianconi (Umbriafin)	"	50.000.000
6.25%		
Sacsoni (Umbriafin 40+8 compensi)	"	48.000.000
6.00%		
Campiani (consul. 18+compensi 16)	"	34.360.000
4.29%		
Palazzetti (compensi amm.re)	"	8.000.000
1.00%		

	L.	413.425.235
Apporto nuovi soci	"	386.574.765
48.32%		

TOTALE CAPITALE	L.	800.000.000

=====

Pagamenti differibili:

Banca	L.	71.000.000
Acquisto apparecchiature	"	200.000.000
Sindaci revisori	"	4.952.500
Affitto Morozzi	"	1.000.000

	L.	276.952.500

Spese da sostenere per contanti " 303.047.500

Rimarrebbero circa 80 milioni contanti disponibili.

_ _ ð 7 3 _
S

—
™™!_
_2^ IPOTESI
—

N_N!_
_SI LIQUIDANO TUTTI I CREDITORI

Costo complessivo L. 580.000.000

Spese rinviabili, rateizzabili con trattativa, entro 1
anno:

Bracchi e Calandri	L.	65.366.480
Foto Studio Blitz	"	43.859.600
Apparecchiature (L.Sabatini)	"	200.000.000
Bianconi (?)	"	20.000.000
Banca	"	71.000.000
Sindaci	"	4.952.500
Amministratori compenso	"	16.000.000
Consulenze Campiani e Torrioli	"	13.515.000
Amministratore Umbriafin	"	40.000.000

	L.	474.693.580
Da improntare per contanti	"	105.306.420

Totale	L.	580.000.000
	=====	

In questo caso, supposto un apporto di L. 110 milioni
circa da
parte dei nuovi soci, non si raggiunge il minimo di
capitale (L.
300 milioni) previsto dalla legge Mammi'.

Quindi l'apporto minimo dei nuovi soci non dovrebbe essere
infe_
riore ai 300 milioni, da cui scalare eventualmente il
mantenimen_
to nella societa' del vecchio amministratore (40 milioni) e
altri _ _D_5 3_ _ Šcome Palazzetti
(8 milioni) o Campiani (18 milioni).

— _____!_
_=====

Ipotesi intermedie, quali quelle di offrire ai creditori quote sociali per la rimanenza già' abbattuta del 60%, sono da valutare con i singoli creditori (consigliabile solo Bracchi e Calandri e Bianconi, oltre a Sacconi, Campiani e Palazzetti, eventualmente) fino al conseguimento dell'obbiettivo di far quadrare l'apporto contanti conseguito e la differenza fino a 300 milioni di capita_ le mininmo.

— V_V_!_
_1^ IPOTESI

— ®_®_!
_INGRESSO DEI CREDITORI NELLA COMPAGINE SOCIALE

Assetto sociale con i principali creditori:

Bracchi e Calandri	L.	163.416.235
20.42%		
Studio Foto Blitz (Morozzi)	"	109.649.000
13.70%		

Bianconi (Umbriafin)	"	50.000.000
6.25%		
Sacconi (Umbriafin 40+8 compensi)	"	48.000.000
6.00%		
Campiani (consul. 18+compensi 16)	"	34.360.000
4.29%		
Palazzetti (compensi amm.re)	"	8.000.000
1.00%		

	L.	413.425.235
Apporto nuovi soci	"	386.574.765
48.32%		

TOTALE CAPITALE	L.	800.000.000
		=====

Pagamenti differibili:

Banca	L.	71.000.000
Acquisto apparecchiature	"	200.000.000
Sindaci revisori	"	4.952.500
Affitto Morozzi	"	1.000.000

	L.	276.952.500

Spese da sostenere per contanti " 303.047.500

Rimarrebbero circa 80 milioni contanti disponibili. _ _à_6

3_
š

—

— V_V_!_
_2^ IPOTESI

— N_N_!_
_SI LIQUIDANO TUTTI I CREDITORI

Costo complessivo L. 580.000.000

Spese rinviabili, rateizzabili con trattativa, entro 1
anno:

Bracchi e Calandri	L.	65.366.480
Foto Studio Blitz	"	43.859.600
Apparecchiature (L.Sabatini)	"	200.000.000
Bianconi (?)	"	20.000.000
Banca	"	71.000.000
Sindaci	"	4.952.500
Amministratori compenso	"	16.000.000
Consulenze Campiani e Torrioli	"	13.515.000
Amministratore Umbriafin	"	40.000.000

	L.	474.693.580
Da improntare per contanti	"	105.306.420

Totale	L.	580.000.000

=====

In questo caso, supposto un apporto di L. 110 milioni circa da parte dei nuovi soci, non si raggiunge il minimo di capitale (L. 300 milioni) previsto dalla legge Mammi'.

Quindi l'apporto minimo dei nuovi soci non dovrebbe essere inferiore ai 300 milioni, da cui scalare eventualmente il mantenimen__ _đ 7 3_ _ Što nella societa' del vecchio amministratore (40 milioni) e altri come Palazzetti (8 milioni) o Campiani (18 milioni).

—
_____!_
_=====

Ipotesi intermedie, quali quelle di offrire ai creditori quote sociali per la rimanenza gia' abbattuta del 60%, sono da valutare con i singoli creditori (consigliabile solo Bracchi e Calandri e Bianconi, oltre a Sacconi, Campiani e Palazzetti, eventualmente) fino al conseguimento dell'obbiettivo di far quadrare l'apporto contanti conseguito e la differenza fino a 300 milioni di capita_
le mininmo.

—